

Provincia
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Deliberazione n. 19/2014

Atti n. 0087418/9.3/2014/304

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Cesano Boscone, Comune di Trezzano sul Naviglio, Aler e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015. (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 16 aprile 2014 alle ore 16.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano

Sono presenti:

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO	
<i>Vice Presidente</i>	GIOVANNI CARIELLO Assente	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	ROBERTO MAGAGNA
	ANTONIO FALLETTA Assente	CAMILLA MUSCIACCHIO
	ETTORE FUSCO Assente	LIDIA MARIA ROZZONI Assente
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO Assente

Presiede il Presidente On. Guido Podestà

Partecipa il Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano

Sono altresì presenti il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Alberto di Cataldo e l'Assessore alla Pianificazione del Territorio della Provincia di Milano dott. Franco De Angelis

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale R.G. n. 1 del 14/01/2014 con la quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2014;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Cesano Boscone, Comune di Trezzano sul Naviglio, Aler e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015, parte integrante del presente atto, composto da 59 pagine;
3. di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, a voti unanimi espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

PRESIDENZA

SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Cesano Boscone, Comune di Trezzano sul Naviglio, Aler e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015. (deliberazione immediatamente eseguibile)..

RELAZIONE TECNICA:

Per l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa.

1. Premessa

Nell'ambito della realizzazione delle opere previste per l'organizzazione dell'Esposizione Universale (EXPO 2015) e più specificatamente nel quadro del più vasto progetto delle Vie d'acqua EXPO 2015, la società EXPO S.p.A. ha predisposto una serie di interventi complementari e di compensazione ricadenti in una vasta area di intervento compresa tra il Canale Villoresi a nord e il Naviglio Pavese a sud. Gli interventi previsti consistono principalmente nella realizzazione e sistemazione di percorsi/itinerari attraverso il paesaggio rurale e nella realizzazione di opere di recupero e valorizzazione di aree o beni connessi o limitrofi al tracciato dei suddetti percorsi. I singoli interventi proposti dai vari Enti interessati (comuni e Parco) sono descritti nel Documento preliminare di progettazione (DPP) allegato.

Data la vastità del territorio interessato e la pluralità di enti coinvolti, l'intervento complessivo è stato suddiviso in quattro diversi ambiti:

- Il settore settentrionale, che comprende la parte sud del Parco delle Groane, identificato nell'ambito territoriale **Groane**;
- Il settore occidentale, suddiviso nei due Ambiti territoriali dei **5 Comuni** e di **Muggiano**;
- Il settore meridionale, che si identifica nell' **Ambito Risale**.

Il presente protocollo d'intesa riguarda esclusivamente gli interventi previsti nell'ambito Muggiano.

Gli obiettivi degli interventi complementari e di compensazione che trovano collocazione nel DPP allegato al Protocollo d'intesa sono in linea con le finalità del Parco. Infatti il comma 1 dell'art. 157 della l.r. 16/2007 individua, tra le finalità proprie del Parco Agricolo Sud Milano: *a) la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani; b) l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana; c) la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali in coerenza con la destinazione dell'area; d) la fruizione colturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.* Il PTC del Parco (D.G.R. 7/818/2000) all'art. 15, comma 2, inoltre, lett c), inoltre, indica quale obiettivo *favorire i rapporti di integrazione fra attività agricola e sviluppo economico e sociale del territorio*; l'art. 19, comma 1, stabilisce *che la fruizione del Parco in funzione ricreativa, educativa, culturale e sociale, da parte del pubblico, è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e dell'attività agricola.*

2. Il Protocollo d'intesa

Expo 2015 ha incaricato ERSAF di predisporre lo Studio di inquadramento e di scenario per l'individuazione degli interventi di recupero e di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua, Expo 2015. ERSAF è stato quindi incaricato da Expo 2015 della progettazione e della realizzazione degli interventi per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua Expo 2015.

La complessità, la distribuzione degli interventi e la pluralità dei soggetti coinvolti, rende opportuno procedere alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra EXPO 2015, ERSAF, il Parco Agricolo Sud Milano, il Comune di Milano, il Comune di Cesano Boscone, il Comune di Trezzano sul Naviglio, Aler al fine di definire le modalità di attuazione degli interventi descritti nel **DPP ambito Muggiano**.

Scopo del Protocollo è quindi definire le modalità attraverso le quali i vari enti coinvolti collaborano al fine della realizzazione degli *"Interventi di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015"* e ricadenti nell' **Ambito Muggiano** nei Comuni di Milano, Cesano Boscone e Trezzano sul Naviglio.

3. Gli interventi previsti

Il protocollo d'intesa elenca gli interventi previsti nel DPP Ambito Muggiano che possono essere così riassunti:

a) Interventi previsti nel territorio del Comune di Milano:

- Realizzazione e manutenzione/caratterizzazione del tracciato/percorso itinerario 4
- Realizzazione punti di sosta ed evidenziazione porte di accesso al percorso (con attrezzature idonee)
- Sistemazione sottopasso/sovrappasso ciclopedonale
- Messa in sicurezza e recupero del tetto della Chiesetta di Assiano
- Manutenzione/recupero manufatti idraulici ed elementi del reticolo idrico
- Riqualificazione testa e/o asta di fontanili
- Interventi di nuova forestazione
- Realizzazione di filari arborati

b) Interventi previsti nel territorio del Comune di Cesano Boscone:

- Realizzazione e manutenzione/caratterizzazione del tracciato percorso/itinerario
- Manutenzione/ realizzazione attraversamento pedonale
- Realizzazione Punto ricettivo Casa della sostenibilità
- Realizzazione punto di sosta con idonee attrezzature
- Realizzazione passerella ciclopedonale
- Interventi di nuova forestazione e potenziamento aree boscate esistenti
- Realizzazione di filari arborati

c) Interventi previsti nel territorio del Comune di Trezzano sul Naviglio:

- Realizzazione e manutenzione/caratterizzazione del percorso/itinerario
- Realizzazione punto di sosta con idonee attrezzature
- Potenziamento aree boscate esistenti

In una seconda fase è anche prevista la realizzazione e la caratterizzazione del tracciato percorso/itinerario nel Comune di Milano. Inoltre sono previste la manutenzione straordinaria dei manufatti idraulici e interventi sul reticolo idrico nei Comuni di Milano e Trezzano sul Naviglio.

Riguardo agli interventi previsti occorre rilevare innanzitutto che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non costituisce in alcun modo un'approvazione o autorizzazione dei singoli interventi, i quali dovranno essere approvati / autorizzati secondo le procedure stabilite dalle norme, come peraltro specificato al comma 2 dell'art. 4.

4. Osservazioni e richieste di modifiche

1. Gli interventi previsti, ove conformi alle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, dovranno essere verificati in sede di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in relazione alle modalità di realizzazione;
2. In ottemperanza a quanto richiesto all'art. 4, comma 1, il PASM si impegna a fornire quanto richiesto per le aree di propria proprietà, mentre non può assumersi responsabilità in merito ad eventuali proprietà di altri soggetti;
3. In ottemperanza a quanto stabilito all'art 6, comma 5, il PASM si impegna ad assumere la competenza esclusivamente delle opere realizzate sulle aree di propria proprietà;
4. In merito a quanto stabilito all'art. 7, comma 1, il PASM si impegna ad ottemperare a quanto richiesto, limitatamente alle aree di proprietà del PASM stesso e che sono effettivamente interessate dalla realizzazione dell'intervento;


Dato atto della corrispondenza dei contenuti del Protocollo d'intesa con le finalità del Parco, si propone la sottoscrizione di detto Protocollo d'intesa con l'inserimento delle modifiche richieste e fatte salve le precisazioni sopra riportate.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Milano, 16 aprile 2014

Il Responsabile del Servizio Sistema Agricolo

Dott. Piercarlo Marletta



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Dott. Alberto Di Cataldo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)".

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Dato atto che la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Cesano Boscone, Comune di Trezzano sul Naviglio, Aler e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015, contribuisce alla realizzazione delle finalità del Parco Agricolo Sud Milano così come stabilite dalla l.r. 16/2007, nonché dal PTC del Parco approvato con D.G.R. 7/818/2000;

Dato atto che il presente protocollo d'intesa contribuisce alla realizzazione della finalità 1.9.2 "Valorizzare la rete ecologica" della R.P.P. 2013 - 2015 approvata con D.C.P. n.53 del 18/7/2013;

Considerato che risulta urgente procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa da parte di tutti gli Enti interessati e dar seguito alle successive fasi di progettazione, approvazione e realizzazione degli interventi si propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Si dà atto che la presente Deliberazione sarà trasmessa all'Archivio per la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà richiesta la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, ai fini della sua efficacia.

Visti

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

DELIBERA

di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica inerente l'approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Cesano Boscone, Comune di

Trezzano sul Naviglio, Aler e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015;

di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Cesano Boscone, Comune di Trezzano sul Naviglio, Aler e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015, parte integrante del presente atto, composto da 67 pagine;

di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, nei limiti di quanti deliberato;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l'urgenza di procedere alla sottoscrizione del protocollo d'intesa da parte degli Enti interessati .

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Alberto Di Cataldo
16.4.2014



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Dott. Alberto Di Cataldo
16.4.2014



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
Dott. Alberto Di Cataldo
16.4.2014



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole
 Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

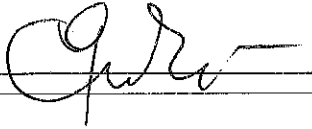
Nome

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

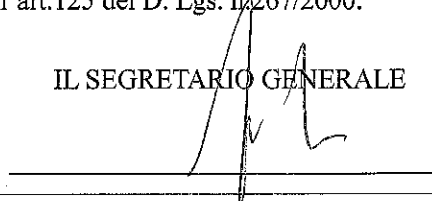


PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

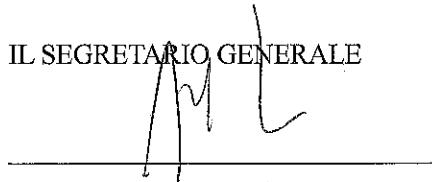
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL DIRETTORE GENERALE

**Schema
di**

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DEL
SISTEMA RURALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO VIE D'ACQUA EXPO 2015**

AMBITO MUGGIANO

TRA

Expo 2015 S.p.A., C.F. e partita IVA 06398130960, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore Dott. Giuseppe Sala, domiciliato per la carica presso la predetta società con sede legale in Milano, via Rovello 2, di seguito anche "**Expo 2015**";

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato dal Direttore Maurizio Galli, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "**ERSAF**";

Comune di Milano (MI), codice fiscale 01199250158, in questo atto rappresentato dal Dott. Arch. Giancarlo Tancredi, in qualità di Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pirelli n. 39;

Comune di Cesano Boscone (MI), partita IVA, in questo atto rappresentato dal Sindaco, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Cesano Boscone,

Comune di Trezzano sul Naviglio (MI), partita IVA, in questo atto rappresentato dal Sindaco, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Trezzano sul Naviglio,

Provincia di Milano in qualità di Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, partita IVA 02120090150, in questo atto rappresentato dal Presidente Guido Podestà, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Vivaio 1;

ALER Azienda partita IVA, in questo atto rappresentato da, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via

di seguito anche congiuntamente "**le Parti**"

PREMESSO CHE:

1. Expo 2015 è la società costituita per l'organizzazione e gestione dell'Esposizione Universale Milano 2015, che si svolgerà dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, ed ha quale oggetto sociale la realizzazione delle opere di preparazione e realizzazione del Sito Espositivo e della Via d'Acqua;
2. l'allegato 1 del D.P.C.M. 6 maggio 2013, recante "dettaglio investimenti per Opere Infrastrutturali "essenziali" Expo Milano 2015", ricomprende tra le Opere di realizzazione del sito Espositivo e Via d'Acqua, la voce A6 "Vie d'Acqua" con indicazione della sottovoce "Paesaggio e sistema rurale";
3. il programma complessivo degli interventi del progetto Vie d'Acqua, presentato in data 23 febbraio 2012 al Consiglio di Amministrazione di Expo 2015 e recepito nella D.G.R. n. 3255 del 4 aprile 2012, comprende gli interventi sul paesaggio e sistema rurale;
4. ERSAF ai sensi dell'art. 63, comma 3, della legge regionale n. 31 del 10 dicembre 2008, svolge attività tecnica e amministrativa a favore dei settori agricolo, agroalimentare e agroforestale, del territorio rurale e della montagna, nonché a favore di altri enti pubblici e in base alla legge regionale n. 30/2006 ERSAF fa parte del Sistema Regionale;
5. Expo 2015 ha incaricato ERSAF di predisporre lo Studio di inquadramento e di scenario per l'individuazione degli interventi di recupero e di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua Expo 2015, presentato e condiviso con gli enti locali a giugno 2013;
6. sulla base del suddetto Studio, con Convenzione del 1° agosto 2013, ERSAF è stato incaricato da Expo 2015 della progettazione e della realizzazione degli interventi per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua Expo 2015;
7. gli interventi iscrivibili nel progetto devono rispondere ad alcuni requisiti tra i quali in particolare:
 - riguardare aree e/o beni di proprietà o di uso pubblico, da riqualificare e riconsegnare ai detentori;
 - essere coerenti e sinergici con gli altri interventi in corso nell'ambito del progetto Vie d'acqua Expo 2015 e con gli obiettivi e le indicazioni regionali in merito alla valorizzazione degli elementi del paesaggio agrario, alla riqualificazione del reticolo idrico, al miglioramento delle dotazioni ambientali e delle connessioni ecologiche, al potenziamento delle connessioni di mobilità lenta e alla multifunzionalità agricola;
 - non sovrapporsi con gli interventi di compensazione ecologica individuati dall'Osservatorio ambientale Piastra Expo;
8. la Convenzione subordina la realizzazione del progetto all'approvazione di Documenti Preliminari alla Progettazione (nel seguito DPP) e Protocolli di intesa specifici per ciascun ambito di intervento;

9. sulla base dell'incarico ricevuto ERSAF ha quindi predisposto i Documenti Preliminari alla Progettazione degli interventi per i singoli ambiti territoriali, tra i quali rientra l'ambito Muggiano che riguarda i Comuni di Milano, Cesano Boscone, Trezzano sul Naviglio e si sviluppa principalmente in territori inclusi nel Parco Agricolo Sud Milano (nel seguito anche **DPP ambito Muggiano**) interessando parzialmente beni immobili di ALER.
10. Il DPP ambito Muggiano – condiviso con gli enti interessati - definisce per l'ambito suddetto l'ubicazione, la tipologia, il cronoprogramma e la previsione delle spese delle opere da realizzare;
11. Stante la complessità e la distribuzione degli interventi, che richiede un concorso condiviso delle scelte operative con le amministrazioni locali, si rende opportuno procedere alla sottoscrizione di Protocollo di Intesa tra EXPO 2015, ERSAF, il Parco Agricolo Sud Milano, ALER e i Comuni di Milano, Cesano Boscone, Trezzano sul Naviglio al fine di definire le modalità di attuazione di cui al DPP ambito Muggiano;

Tutto ciò premesso tra Expo 2015, ERSAF, ALER, il Parco Agricolo Sud Milano ed i Comuni di Milano, Cesano Boscone, Trezzano sul Naviglio come sopra domiciliati e rappresentati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse e il DPP allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ARTICOLO 2 (Finalità)

Il presente Protocollo definisce le modalità attraverso le quali le Parti collaborano al fine della realizzazione degli *"Interventi di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015"* e ricadenti nell'Ambito Territoriale "Muggiano" nei Comuni di Milano, Cesano Boscone, Trezzano sul Naviglio.

ARTICOLO 3 (Oggetto)

1. Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione degli interventi di cui sopra, previsti nel territorio dei Comuni citati, secondo le previsioni progettuali del DPP ambito Muggiano e fino alla concorrenza dell'importo totale indicato al paragrafo 11 (Quadro economico di massima) del DPP stesso, allegato al presente atto, e secondo quanto specificato nei seguenti paragrafi.
2. Gli interventi previsti dal DPP Ambito Muggiano (I fase) sono così riassunti:
 - a. Interventi previsti nel territorio del Comune di Milano
 - Realizzazione e manutenzione/caratterizzazione del tracciato percorso/itinerario
 - Realizzazione punti di sosta e evidenziazione porte di accesso al percorso (con attrezzature idonee)
 - Sistemazione sottopasso/sovrappasso ciclopedonale
 - Messa in sicurezza e recupero del tetto della Chiesetta di Assiano
 - Manutenzione/recupero manufatti idraulici e elementi del reticolo idrico

- Riqualificazione testa e/o asta di fontanili
 - Interventi di nuova forestazione
 - Realizzazione di filari arborati
- b. Interventi previsti nel territorio del Comune di Cesano Boscone
- Realizzazione e manutenzione/caratterizzazione del tracciato percorso/itinerario
 - Manutenzione/realizzazione attraversamento pedonale
 - Realizzazione Punto ricettivo Casa della sostenibilità
 - Realizzazione punto di sosta con idonee attrezzature
 - Realizzazione di passerella ciclopedonale
 - Interventi di nuova forestazione e potenziamento aree boscate esistenti
 - Realizzazione di filari arborati
- c. Interventi previsti nel territorio del Comune di Trezzano sul Naviglio
- Realizzazione e manutenzione/caratterizzazione del tracciato percorso/itinerario
 - Realizzazione punto di sosta con idonee attrezzature
 - Potenziamento aree boscate esistenti
3. Gli interventi previsti dal DPP Ambito Muggiano (II fase) sono così riassunti:
- Realizzazione e caratterizzazione del tracciato percorso/itinerario in Comune di Milano;
 - Manutenzione straordinaria manufatti idraulici e interventi sul reticolo idrico in Comune di Milano e di Trezzano sul Naviglio.
4. Nel caso di beni e/o aree che hanno già beneficiato di altri finanziamenti finalizzati al loro recupero, gli interventi indicati nel DPP sono da intendersi complementari a quelli già realizzati o finanziati.

ARTICOLO 4 (Disponibilità dei beni e impegni reciproci)

1. I Comuni di Milano, Cesano Boscone, Trezzano sul Naviglio, ALER, ciascuno per quanto di propria competenza, attestano la proprietà o comunque l'uso pubblico delle aree e dei beni oggetto di intervento, impegnandosi a fornire entro e non oltre il 31 maggio 2014 gli atti di proprietà e/o imposizioni di servitù o gli accordi stipulati con privati per l'uso pubblico, o atti relativi all'acquisizione/imposizione di servitù in corso.
2. Ai fini del rispetto del principio indicato al comma 4 del precedente articolo 3, gli enti sopraindicati forniscono ad ERSAF, ciascuno per quanto di propria competenza, i dati relativi agli interventi già realizzati o finanziati tramite contributi pubblici o programmi compensativi, in riferimento ai beni e/o aree oggetto del presente Protocollo
3. I progetti definitivi relativi ai singoli interventi, preliminarmente condivisi con gli enti locali coinvolti, vengono approvati dagli enti suddetti con specifico atto o tramite Conferenza dei servizi convocata da ERSAF.
4. Gli enti suddetti si impegnano sin da ora:

- a mettere a disposizione le aree libere da vincoli e con la pronta cantierabilità per la realizzazione dei lavori secondo il cronoprogramma che sarà definito in sede di progetto definitivo;
 - a rendere altresì disponibili le eventuali aree di proprietà privata ma di uso pubblico, attraverso la sottoscrizione di un accordo con la proprietà per la messa a disposizione delle stesse per l'intera durata dei lavori. Tale accordo dovrà essere sottoscritto entro la data di convocazione della Conferenza dei Servizi o di definizione dell'atto di approvazione.
5. Le suddette aree saranno consegnate a ERSAF dai predetti enti mediante apposito verbale, in tempo utile per l'inizio dei lavori così come previsto nel cronoprogramma che sarà definito in sede di progetto definitivo.

ARTICOLO 5 (Cronoprogramma e fasi attuative)

1. Con il presente atto le Parti, ciascuna per la propria competenza, convengono che la fattibilità operativa degli interventi previsti nel DPP ambito Muggiano è coerente con il cronoprogramma di massima contenuto nel DPP stesso.
2. Gli interventi indicati nel DPP sono suddivisi - a seconda delle condizioni di realizzabilità - in due fasi. Alla prima fase appartengono gli interventi inerenti beni e aree di immediata disponibilità, alla seconda sono ascritti gli interventi che richiedono per il loro avvio la conclusione di atti, accordi tra gli enti proponenti e altri soggetti o l'acquisizione di specifici assensi e/o certificazioni.
3. La mancanza o il venir meno delle condizioni indicate ai commi 1 e 3 del precedente articolo 4 comportano l'impossibilità di attuazione degli interventi di recupero/riqualificazione dei beni: i suddetti interventi vengono in tal caso automaticamente collocati nella seconda fase di attuazione del DPP e le risorse finanziarie a tal fine accantonate potranno essere ricollocate in accordo con le indicazioni riportate nel DPP paragrafo 15 per eventuali altre necessità che dovessero sopravvenire, utili al completamento e alla piena valorizzazione delle opere.

ARTICOLO 6 (Gestione delle opere)

1. Al termine dei lavori, una volta contabilizzati e certificati, ERSAF comunicherà ad Expo 2015 che informerà i Comuni dell'avvenuto completamento delle opere.
2. Dall'ultimazione dei lavori Expo 2015 si impegna, attraverso ERSAF:
 - a) a garantire il periodo di consolidamento delle opere a verde, secondo le tempistiche indicate nel DPP paragrafo 14;
 - b) alla manutenzione ordinaria delle opere e del percorso rurale riqualificati/realizzati fino al 31.10.2015.

3. Restano escluse dalle manutenzioni ordinarie di cui al precedente comma 2: il tetto messo in sicurezza/recuperato della chiesetta di Assiano, le opere idrauliche recuperate e il punto ricettivo Casa della sostenibilità in Comune di Cesano Boscone. Tali strutture saranno riconsegnate ai rispettivi enti proprietari con apposito atto da redigersi entro 30 giorni dall'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori. Per quanto riguarda il sovrappasso di Via Parri e il sottopasso di Via Mosca, le manutenzioni di cui al precedente punto 2 sono da intendersi limitate al tracciato ciclopedonale, i manufatti stradali restano in carico al Comune di Milano.
4. Resta inteso che allo spirare dei periodi di consolidamento e/o di manutenzione indicati al precedente comma 2 ogni onere di gestione e manutenzione dei percorsi e delle opere sarà in capo ai Comuni di Milano, Cesano Boscone, Trezzano sul Naviglio ed ALER ciascuno per i rispettivi beni e aree di competenza.
5. Per gli interventi puntuali di cui al precedente comma 3, ERSAF comunicherà ad Expo 2015, che ne darà pronta notizia ai Comuni, dell'avvenuto completamento delle opere, una volta contabilizzate e certificate al fine della redazione del verbale di riconsegna nei termini indicati dal precedente comma 3. Resta inteso fin da ora che con tale comunicazione tali opere passeranno di competenza al Comune su cui sono state costruite o, nel caso della Chiesetta di Assiano, all'ente proprietario. Per quanto di competenza, EXPO 2015 per il tramite di ERSAF consegnerà al Comune le eventuali certificazioni dell'opera, fatte salve le certificazioni di agibilità che restano di esclusiva competenza comunale.
6. In caso di economie, EXPO si riserva la possibilità di reimpiegare le stesse per l'attuazione dei progetti seconda fase di cui all'art. 5, comma 2 o delle opere complementari come da paragrafo 15 del DPP, o per eventuali altre necessità, che dovessero sopravvenire, utili al completamento ed alla piena valorizzazione delle opere.

ARTICOLO 7 (Impegni particolari)

1. Per la realizzazione delle opere previste dal DPP ambito Muggiano, le Parti si impegnano a:

Comune di Milano:
Garantire, con la presentazione di una dichiarazione entro il 31.07.2014, la disponibilità delle aree per la realizzazione del percorso lungo il Fontanile Franchetti e via Degli Ulivi, in Comune di Milano (intervento previsto dal DPP in seconda fase).
2. Le Parti concorderanno modalità e tempi di comunicazione e informazione relativamente alle attività in corso e eventuali eventi o iniziative pubbliche di apertura del percorso.
3. Le parti convengono che, in coerenza con quanto indicato nel paragrafo 4 del DPP, per la segnaletica informativa del percorso verranno adottate le seguenti tipologie:
 - Nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, quella definita dal Parco;
 - Nel restante territorio, una tipologia comune a tutto il percorso rurale da condividere con Expo 2015.

ARTICOLO 8 – MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Le Parti concordano di ritrovarsi periodicamente per verificare l'andamento delle attività.

ARTICOLO 9 (Norme finali)

1. Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste e comunque fino al 31.12.2015 e non è rinnovabile.
2. La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione della presente convenzione è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano.
3. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
4. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs 30/06/2003 n. 196.

Expo 2015 S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Giuseppe Sala

Comune di Milano
.....

Comune di Cesano Boscone
.....

ERSAF
Il Direttore
Maurizio Galli

Comune di Trezzano sul Naviglio
.....

ALER
.....

Parco Agricolo Sud Milano
Il Presidente

VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE - PROGETTO VIE D'ACQUA EXPO 2015

(rif. Convezione "Affidamento della progettazione e realizzazione degli interventi per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua EXPO 2015)

AMBITO MUGGIANO:

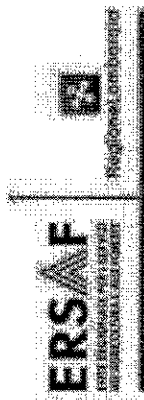
- 7_MILANO
- 8_CESANO BOSCONI
- 9_TREZZANO SUL NAVIGLIO



DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE

ERSAF: Maurizio Galli, Enrico Calvo, Gianluca Maffoni, Dario Kian, Angelo Mariani, Paolo Bertolone, Antonio Mambriani, Silvano Menguzzo, Erica Alghisi, Veronica Cappa, Andrea Modesti, Filomena Pomilio, Francesca Simonetti

EXPO 2015 S.p.a.: Carlo Chiesa, Anna Rossi, Giulia Artioli



INDICE DEL DOCUMENTO

14. Manutenzioni ordinarie e atte a garantire la funzionalità del percorso durante l'evento expo 2015	29
15. Seconda fase di interventi e priorità di utilizzo di eventuali economie	29
16. Cronoprogramma di massima (fase progettuale e realizzativa)	29
17. Disposizioni legislative, regole e norme tecniche da rispettare	32
18. Requisiti tecnici	32
19. Impatto delle opere sulle componenti ambientali	32

PREMESSE

3	1. Descrizione generale
4	2. Obiettivi
4	3. Struttura del progetto
5	4. Scelte progettuali

AMBITO MUGGIANO - DATI GENERALI

6	5. Dati di inquadramento
6	6. Descrizione dell'opera
6	7. Presupposti amministrativi
7	8. Obiettivi generali

AMBITO MUGGIANO - OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE

8	9. Descrizione degli interventi per categoria tipologica e modalità attuativa
13	10. Planimetrie degli interventi

AMBITO MUGGIANO - QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA E PROGRAMMA OPERATIVO

27	11. Quadro economico di massima
28	12. Prezziari di riferimento
28	13. Stima dell'importo lavori

ALLEGATO A_ ELENCO PREZZI
 ALLEGATO B_ DPP AMBITO MUGGIANO. TAVOLA INTERVENTI

PREMESSE**1. DESCRIZIONE GENERALE**

Il progetto di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale si colloca nel quadro del più vasto progetto delle Vie d'acqua EXPO 2015 e in particolare si pone quale azione complementare agli altri interventi delle Vie d'Acqua nel territorio dell'ovest milanese. L'area di intervento è compresa tra il Canale Villoresi a nord e il Naviglio Pavese a sud.

Il progetto è volto alla promozione/valorizzazione degli ambiti rurali più direttamente correlati al sistema urbano e al tracciato del canale e della Dorsale ciclopedonale della Via d'Acqua EXPO 2015. Gli interventi previsti consistono principalmente:

- nella realizzazione e sistemazione di percorsi/itinerari attraverso il paesaggio rurale;
- nella realizzazione di opere di recupero e valorizzazione di aree o beni connessi o limitrofi al tracciato dei suddetti percorsi in un'ottica di promozione dell'opportunità di fruizione del paesaggio rurale.

I percorsi individuati definiscono diversi itinerari, si sviluppano complessivamente per circa 50 km quasi interamente su tracciati già esistenti di varia natura (strade interpoderali, strade bianche, piste ciclopedonali, strade asfaltate ad uso promiscuo) che presentano un diverso stato di uso e di manutenzione. I percorsi considerati dal progetto sono tutti di proprietà o uso pubblico oppure in fase di acquisizione o concessione di servitù.

Il progetto si articola in settori e ambiti territoriali distinti:

- Il settore settentrionale, ossia quello del paesaggio dell'alta pianura resa irrigua dal Canale Villoresi e che comprende la parte sud del Parco delle Groane, identificato nell'ambito territoriale Groane

- Il settore occidentale, della pianura cerealicola della fascia delle risorgive e dei fontanili, che si distingue nei due Ambiti territoriali dei 5 Comuni e di Muggiano;

- Il settore meridionale, della bassa pianura irrigua risicola, che si identifica nell'Ambito Risaie.

A nord, l'itinerario collega il percorso fruitivo della Via d'Acqua Nord con l'area della Cascina Valeŕa e il Parco del Lura, seguendo in buona parte il circuito LET 1 – "Ville storiche e Groane", rafforza i collegamenti con l'alzaia del Villoresi e si connette alle reti esistenti e previste dei percorsi ciclopedonali di Garbagnate e Arese.

Più a sud il percorso si sviluppa tra Rho (a nord) e Trezzano/Corsico (a sud), attraversando l'ambito del "Parco 5 Comuni", l'area del "Bosco della Giretta", l'ambito di "Muggiano" valorizzando le connessioni del collegamento ciclopedonale della Via d'Acqua Sud (Naviglio Grande-Expo/Fiera).

Nel settore meridionale il percorso segue in buona parte il tracciato della "Via di Mezzo" del progetto del "Parco delle Risaie", tra l'alzaia del Naviglio Grande (Anello Verde Azzurro) e l'alzaia del Naviglio Pavese.

Lungo i percorsi, il progetto di valorizzazione riguarda sia la realizzazione di attrezzature leggere, sia il miglioramento di luoghi con azioni volte alla ricostruzione degli elementi d'acqua e verdi del paesaggio, alla riqualificazione di manufatti e beni di interesse storico culturale, alla creazione e identificazione di punti di accesso – punti parco – finalizzati a una migliore fruizione del contesto rurale.

Il progetto infine riguarda il miglioramento e la cura degli elementi verdi del territorio attraversato (aree boscate, siepi, filari arborati, ecc.) e la riqualificazione dei fontanili.

Il progetto considera due differenti scale di azione: una scala vasta, relativa alle relazioni territoriali; una scala puntuale, relativa alla cucitura di relazioni e interventi di riqualificazione anche molto minuti.

La proposta delineata tiene conto delle progettualità locali, è condivisa nelle sue finalità e nei suoi contenuti con gli enti e i soggetti interessati e costituisce l'infrastruttura base di riferimento anche per successivi eventuali interventi di potenziamento dei servizi di supporto alla fruizione del paesaggio rurale e di riqualificazione degli elementi propri del paesaggio suddetto (nuova formazione di siepi, filari, alberature, macchie boscate).

3. STRUTTURA DEL PROGETTO

I Documenti Preliminari all'avvio della Progettazione sono articolati per ambiti territoriali. In particolare, gli interventi progettuali di valorizzazione del paesaggio rurale sono riferiti a quattro Ambiti di intervento territoriali:

- Ambito Groane
- Ambito 5 Comuni
- Ambito Muggiano
- Ambito Risaia

Ciascun Ambito comprende i seguenti Comuni interessati dall'intervento, complessivamente 10:

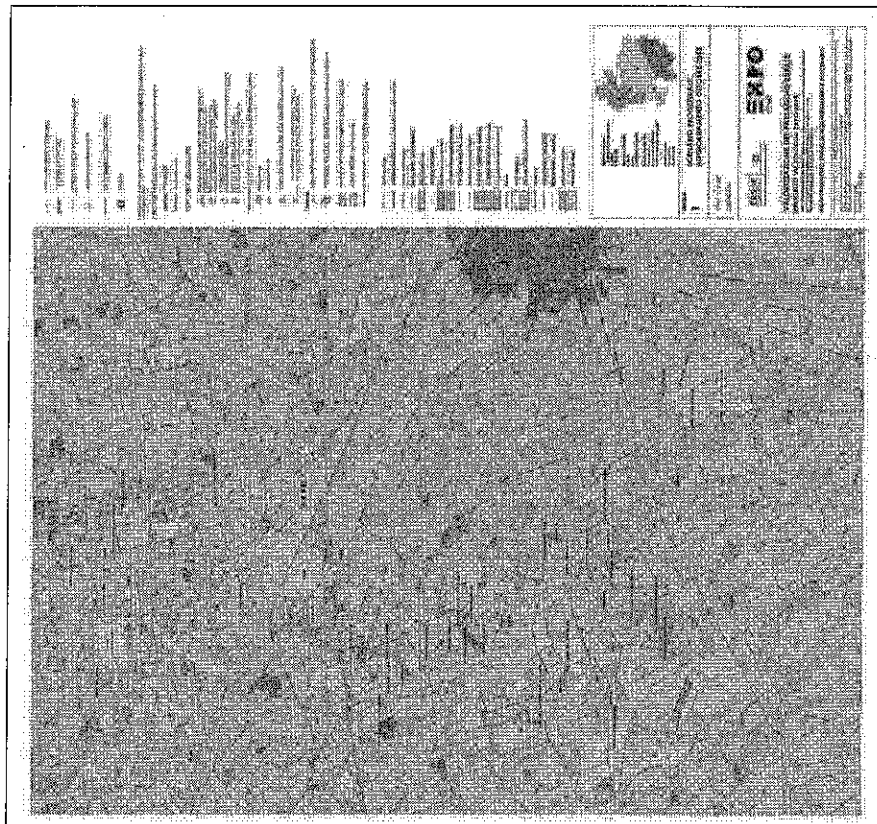


Figura 1. Lo scenario di valorizzazione del paesaggio rurale (aggiornamento ottobre 2013)

2. OBIETTIVI

Il progetto è finalizzato alla creazione e promozione di itinerari e percorsi di uso pubblico volti a promuovere e potenziare le opportunità di fruizione del paesaggio rurale dell'ovest milanese con specifica attenzione agli ambiti più strettamente relazionati con il sistema urbano.

4. SCELTE PROGETTUALI

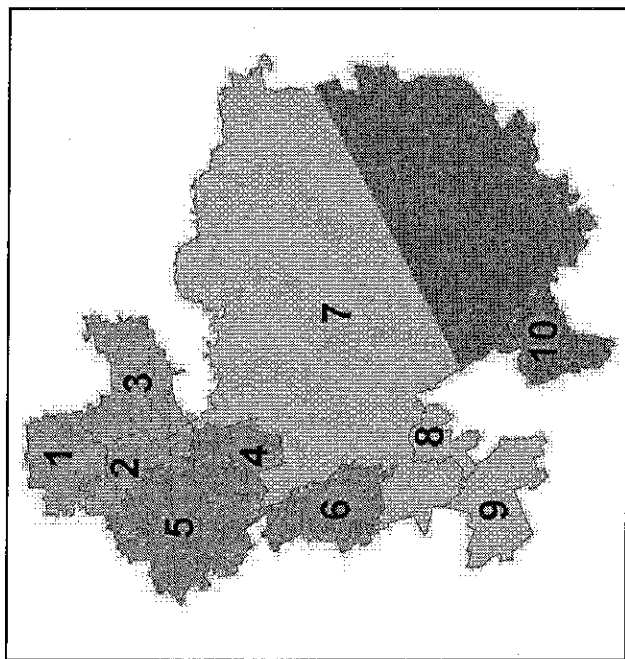
Gli interventi progettuali di Valorizzazione del paesaggio rurale indicati nei DPP sono complementari e coordinati a quelli previsti sugli stessi ambiti dal progetto di ricostruzione ecologica bilanciata delle Compensazioni EXPO 2015 (recupero corsi d'acqua e fontanili, realizzazione di filari, siepi, ecc.).

Gli interventi di Valorizzazione del paesaggio rurale sono distinti nei DPP in:

- Interventi in 1° fase, con maggiore certezza realizzativa, che vengono subito posti in attuazione;
- interventi in 2° fase, laddove vi sono ancora incertezze su disponibilità delle aree, agibilità manufatti, autorizzazioni necessarie a procedere, ecc. Tali interventi verranno meglio definiti a incertezze/criticità risolte e tenendo conto delle risorse disponibili.

Nei DPP non trovano indicazione la precisa localizzazione e l'esatto computo di alcune tipologie di interventi tra le quali: opere a corredo dei percorsi, come, ad esempio, tratti di illuminazione pubblica; interventi di realizzazione e cura di siepi campestri; realizzazione di attrezzature leggere quali, ad esempio, staccionate e panchine. Per i suddetti interventi l'esatta localizzazione e l'effettivo computo dei costi saranno definiti in sede di progettazione.

In ogni caso, la localizzazione di attrezzature leggere (nello specifico: la posa di bacheche complete di pannelli didattico/informativi; la posa di panchine e/o sedute; l'installazione di segnaletica verticale; la posa di tabelle botaniche didattiche), seppur non indicata sulla Tavola degli interventi, dovrà preferibilmente concentrarsi su specifici punti del percorso fruibile (aree sosta), o laddove è più necessaria l'informazione all'utenza (punti di inizio e/o approdo, collegamento con altri percorsi esistenti, uscite dalla città, ecc.).



AMBITO GROANE:

- 1_BOLLATE
- 2_GARBAGNATE
- 3_ARESE

AMBITO 5 COMUNI:

- 4_PERO
- 5_RHO
- 6_SETTIMO MILANESE

AMBITO MUGGIANO:

- 7_MILANO
- 8_CESANO BOSCONI
- 9_TREZZANO SUL NAVIGLIO

AMBITO RISALE:

- 7_MILANO
- 10_ASSAGO

AMBITO MUGGIANO - DATI GENERALI

5. DATI DI INQUADRAMENTO

Gli interventi relativi all'ambito Muggiano si collocano nel settore meridionale del territorio dell'ovest milanese, compreso tra la via per Cusago e il Naviglio Grande. Si tratta di un ambito caratterizzato prevalentemente dalla presenza della pianura cerealicola, della fascia delle risorgive e dei fontanili.

Il progetto di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'Ambito di Muggiano interessa il territorio di tre Comuni:

6. MILANO
7. CESANO BOSCONO
8. TREZZANO SUL NAVIGLIO

6. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il progetto consiste in una serie di interventi volti alla creazione di un percorso che, in diverse diramazioni, valorizzi la fruizione del paesaggio rurale dell'ovest milanese. In Milano il percorso fruitivo collega Settimo Milanese (e Cusago) con il nucleo di Baggio e il Parco Cave, dove incontra il tracciato della Dorsale EXPO 2015. Da Baggio, percorrendo un anello, si dirige verso il territorio rurale di Muggiano-Assiano e, attraversando Cesano Boscone, entra nuovamente in Milano e in corrispondenza del Parco dei Fontanili.

Più nel dettaglio, il percorso parte dal centro del nucleo di Baggio in direzione di via Mosca utilizzando gli attraversamenti esistenti della via Parri e dell'autostrada: sovrappasso e sottopasso vengono a tal fine riqualificati ed adeguati. Superata poi la barriera autostradale è prevista la evidenziazione della "porta di accesso" al paesaggio rurale tramite idonee attrezzature, si entra quindi nell'insediamento urbanizzato di Muggiano. Da

il, un itinerario circolare raggiunge a nord l'insediamento storico della Cascina di Assiano (all'interno della quale si prevede un intervento di messa in sicurezza e di recupero del tetto della Chiesetta) e, attraverso tratti esistenti della trama rurale, discende verso il Parco della cava di Muggiano, parzialmente in Comune di Trezzano sul Naviglio (dove sono previsti anche interventi di manutenzione forestale). Il percorso poi si dirama:

- a) verso la Cascina Guascona a nord per rientrare nell'insediamento di Muggiano;
- b) verso Cesano Boscone, attraversando nuovamente l'autostrada in corrispondenza di una nuova "porta di accesso" attrezzata.

All'ingresso del territorio di Cesano Boscone, una diramazione scende verso sud a congiungersi con l'itinerario ciclopedonale esistente lungo via Gramsci e poi verso il Naviglio Grande. Una seconda diramazione prosegue lungo via Vespucci, dove è prevista la realizzazione della "Casa della sostenibilità". Il percorso prosegue poi lungo l'itinerario ciclopedonale esistente fino a via Nazario Sauro e al cimitero.

L'ingresso in territorio di Milano è previsto mediante la realizzazione di un nuovo tratto a nord del cimitero che porta all'attraversamento di via Benozzo Gozzoli e poi, superata via Parri, a percorrere via Valsesia e raggiungere il Parco del Deviatore Olona.

7. PRESUPPOSTI AMMINISTRATIVI

Costituiscono riferimenti del progetto i seguenti passaggi amministrativi e i relativi documenti/atti prodotti:

- l'allegato 1 D.P.C.M. 6 maggio 2013, recante "dettaglio investimenti per Opere Infrastrutturali "essenziali" Expo Milano 2015" che ricomprende tra le Opere di realizzazione del sito Espositivo e Via d'Acqua, la voce A6 "Vie d'Acqua" con indicazione della sottovoce "Paesaggio e sistema rurale (interventi di recupero agro-ambientale e di elementi del paesaggio rurale)";

- il collegamento con la rete ciclopedonale esistente in Cesano Boscone, anche al fine di agevolare la possibilità di raggiungere l'alzaia del Naviglio Grande;
- la riqualificazione dei fontanili situati in prossimità del percorso, quali il fontanile Marazzo, il fontanile Due Testine, il fontanile Franchetti, il fontanile Mezzabarba e il Fontanile Testa Quadra, presso cui si prevede la realizzazione di un punto di sosta; ad essi si aggiunge il Fontanile Mozzetta, situato in Comune di Milano a nord di via Novara e a confine con il Comune di Settimo Milanese;
- la manutenzione di aree boscate presenti nei Comuni di Trezzano sul Naviglio e Cesano Boscone;
- la realizzazione di nuove aree boscate in Comune di Milano e di Cesano Boscone.

Più nel dettaglio, il progetto si propone la ricucitura di percorsi e itinerari esistenti, intervenendo con opere di riqualificazione e valorizzazione degli stessi, degli elementi verdi e dei manufatti del paesaggio agrario attraversato, e prevede l'allestimento di attrezzature leggere di supporto alla fruizione. Laddove è necessario riconnettere tracciati esistenti per dare continuità all'itinerario/circuito, è prevista la realizzazione di nuovi brevi tratti di percorso (ad es., verso Morzoro; lungo il confine del Comune di Trezzano sul Naviglio in adiacenza al Parco della cava di Muggiano; a collegamento tra Cesano Boscone e Milano, a nord del cimitero di Cesano Boscone).

- Il programma interventi del progetto Vie d'Acqua, presentato il 23 febbraio 2012 al Consiglio di Amministrazione di Expo 2015 e recepito nella D.G.R. n. 3255 del 4 aprile 2012 che comprende gli "interventi sul paesaggio e sistema rurale";
- con Convenzione del 1° agosto 2013, ERSAF è stato incaricato da Expo 2015 della realizzazione delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015.

8. OBIETTIVI GENERALI

Il progetto è finalizzato alla creazione/promozione di itinerari attraverso il paesaggio rurale dell'Ovest Milanese mettendo in rete percorsi o beni pubblici o di uso pubblico, recuperando e valorizzando elementi specifici del paesaggio rurale nell'Ambito di Muggiano comprendendo, oltre a Muggiano, il nucleo di Baggio, il territorio di Cesano Boscone e la parte settentrionale di Trezzano sul Naviglio. In particolare, si propone come principali obiettivi:

- il collegamento di Baggio con Settimo Milanese e Cusago (Monzoro), a ovest;
- la creazione di due "anelli" di fruizione del territorio agricolo di Muggiano a partire dalla Dorsale ciclopedonale della Via d'Acqua EXPO 2015 in corrispondenza del Parco delle Cave e di via Valsesia e del Parco dei fontanili;
- la evidenziazione di "porte di accesso" in corrispondenza degli attraversamenti della barriera autostradale;
- la valorizzazione dell'insediamento rurale di Assiano inserendolo nel circuito e contribuendo all'avvio di interventi urgenti di messa in sicurezza;
- la valorizzazione della presenza del Parco della Cava di Muggiano, inserito all'interno dell'itinerario fruitivo;

AMBITO MUGGIANO - OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE**9. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PER CATEGORIA TIPOLOGICA E MODALITÀ ATTUATIVA**

Le tipologie degli interventi si distinguono in relazione alle aree e agli elementi individuati nel progetto di valorizzazione del paesaggio dell'Ambito Muggiano, ossia riguardano:

FASE 1

- Il percorso fruitivo, comprendendo la riqualificazione di tratti esistenti di viabilità rurale e di percorsi ciclopedonali nonché la formazione dei nuovi tratti di raccordo necessari a garantire l'unitarietà progettuale; in particolare:
 - o la manutenzione straordinaria dei tratti esistenti sia in calcestre e fondo naturale, sia in conglomerato bituminoso;
 - o la realizzazione di nuovi tratti in calcestre (in Comune di Milano, verso Morzoro; lungo il confine del Comune di Trezzano sul Naviglio e della Cava di Muggiano; nel tratto a nord del cimitero di Cesano Boscone, a collegamento con il territorio di Milano);
 - o la realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento in Cesano Boscone, da via Gramsci, lungo via Don Luigi Sturzo, fino a congiungersi con via Benedetto Croce e i percorsi ciclopedonali esistenti.
- La realizzazione di Punti ricettivi, in particolare, della Casa della sostenibilità di Cesano Boscone, ossia l'acquisto, la posa e l'allacciamento di una struttura ricettiva in legno presso il Parco Natura.
- Interventi di recupero del patrimonio storico-culturale, con la messa in sicurezza e il recupero del tetto della Chiesetta di Assiano in Comune di Milano.

- La realizzazione e la manutenzione di attrezzature leggere che diano continuità e riconoscibilità al progetto, oltre che consentire una migliore fruizione del paesaggio rurale, in particolare:

- o L'evidenziazione, con attrezzature idonee, di "porte di accesso" al percorso (in Comune di Milano, superata la barriera autostradale a collegamento Baggio-Muggiano, e in corrispondenza del Parco della Cava di Muggiano verso Cesano Boscone);
- o la realizzazione di un'area di sosta in corrispondenza della testa del fontanile Testa quadra con sistemazione dell'area vegetata e posa di attrezzature idonee;
- o la sistemazione del ponte ciclopedonale su via Parri, in Comune di Milano e del sottopasso Tangenziale Ovest (via Mosca) al fine di valorizzarne l'utilizzo ciclopedonale;
- o la caratterizzazione di tratti di viabilità locale esistenti mediante segnaletica verticale, che avviene soprattutto nei tratti di percorso in promiscuo (ad es. in Comune di Milano, lungo via Mosca, via Valsesia).
- La riqualificazione di fontanili, quali il fontanile Franchetti, il fontanile Marazzo, il fontanile Due Testine, il fontanile Mezzabarba, si aggiunge il Fontanile Mozzetta, situato a nord di via Novara e a confine con il Comune di Settimo Milanese.
- Recupero e riqualificazione di manufatti idraulici e di elementi connotativi del reticolo idrico;
- Interventi di cure culturali e di realizzazione di siepi campestri e filari arborati.
- Interventi riguardanti aree boscate; nello specifico:
 - o manutenzioni forestali a Cesano Boscone, nel Parco natura, e a Trezzano sul Naviglio, in adiacenza al Parco della Cava di Muggiano ;
 - o interventi di nuova forestazione in Comune di Milano, a confine con Cesano Boscone, e in Comune di Cesano Boscone, in adiacenza al Parco Natura.

- o la realizzazione di un'area di nuova forestazione a sud di via Don Luigi Sturzo, in Comune di Cesano Boscone;

FASE 2

- la realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento lungo l'asta del fontanile Franchetti e via Degli Ulivi, in Comune di Milano;
- la manutenzione straordinaria e rifacimenti parziali di manufatti idraulici.

		MILANO	CESANO BOSCONI	TREZZANO S.N.		
INTERVENTI - DETTAGLIO (D.P.P.)		UNITA' DI MISURA	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	TOTALE
TRACCIATO PERCORSO / MANEGARIO						
1a	Manutenzione straordinaria ai tratti esistenti in calcestre e fondo naturale	ml	4800	1000	100	5900
1d	Manutenzione straordinaria ai tratti esistenti in conglomerato bituminoso	ml	550	70		620
1e	Realizzazione di tratto in calcestre e fondo naturale	ml	650	150	750	1550
1h	Realizzazione di tratto in conglomerato bituminoso comprensivo di tutte le opere accessorie	ml		600		600
1i	Manifattoriale o realizzazione attraversamento pedonale (segnalatica orizzontale)	cad.	3	3		6
1m	Realizzazione attraversamento pedonale protetto	cad.	1			1
PUNTI PARCO						
2f	Realizzazione casa della sostenibilità di Cesano Boscone (acquisto, posa ed allacciamento struttura di protezione in legno presso il Parco Naturale)	a corpo		1		1
PATRIMONIO STORICO CULTURALE						
3b	Chiesa di Assisano (nessi in sicurezza e recupero tetto)	a corpo	1			1
ATTREZZATURE LEGGERE						
4a	Evilenzazione porta di accesso al percorso (con attrezzature idonee)	a corpo	2			2
4b	Realizzazione di punti di sosta (con attrezzature idonee)	a corpo	1	1	1	3
4c	Sistemazione sottopasso/sovrappasso ciclopedonale (parapetri, fondo, ecc.)	a corpo	2			2
4e	Manifattoriale straordinaria di stagionale, panchine e/o sedute, banchette e cartellonistica (anche durante il periodo di EXPO 2015)	a corpo				1
4f	Realizzazione di passerella ciclo pedonale	ml		10		10

		MILANO	CESANO BOSCONE	TREZZANO S.N.		
INTERVENTI DETTAGLIO (D.P.P.)		UNITA' DI MISURA	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	TOTALE
4g	Realizzazione di stocchiate	m				160
4h	Calibrazione con attrezzature leggere (segnalatica verticale) (1 ogni 100 metri circa)	cad				213
5	OPERE IDRAULICHE					
5a	Mantenzione straordinaria mandanti idraulici e interventi sul reticolo idrico	a corpo				2
6	FONTANILI					
6b	Riduzione testate e asta di fontanelle (Segnara, Frati, Sera e mattina, Mezzetta, Morazzo, Due Testine, Franchetti, Mezzabarba)	cad	5			5
7	AREE BOSCADE					
7c	Potenziamento di impianti forestali	ha	16	15		31
7d	Interventi di nuova forestazione comprensivo di 3 anni di manutenzione	ha	1	1		2
8	SIEPI CAMPESTRI E FILARI ARBORATI					
8b	Cure colturali triennali alle piante sviluppate	cad	248			248
8b.1	Realizzazione di filari arborati con piante circ. 19/20 cm a rapido accrescimento	cad	74			74
8b.2	Realizzazione di filari arborati con piante circ. 19/20 cm a medio accrescimento	cad	54			54
8b.3	Realizzazione di filari arborati con piante circ. 19/20 cm a lento accrescimento	cad	120			120

INTERVENTI SECONDA FASE

		MILANO	CESANO BOSCONI	TREZZANO S.N.		
	INTERVENTI DETTAGLIO (D.P.P.)	UNITA' DI MISURA	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	TOTALE
TRACCIATO PER CORSO / ITINERARIO						
1e	Realizzazione di tratto in calcestre e fondo naturale	ml	650			650
1	Mantenzione e realizzazione attraversamento pedonale (segnalatica orizzontale)	ead	3			3
ATTREZZATURE LEGGERE						
4h	Caratterizzazione con attrezzature leggere (segnalatica verticale) (1 ogni 100 metri circa)	ead	7			7
OPERE IDRAULICHE						
5b	Mantenzione straordinaria manufatti idraulici e interventi sul reticolo idrico	ead	3		3	6
Interventi realizzati in appalto						
Interventi sia in appalto che in amministrazione diretta						

10. PLANIMETRIE DEGLI INTERVENTI

ERSAF-marzo 2014

AM/28

LEGENDA

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE GENNAIO 2014 - PRIMA FASE

- 1 - PERCORSO FRUTTIVO
 - 0 NESSUN INTERVENTO SU TRATTO PISTA CICLABILE ESISTENTE
 - 1.a MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI TRATTI ESISTENTI IN CALCESTRE E FONDO NATURALE
 - 1.d MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI TRATTI ESISTENTI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO
 - 1.e REALIZZAZIONE DI TRATTO IN CALCESTRE e FONDO NATURALE
 - 1.f REALIZZAZIONE DI TRATTO DI PISTA CICLOPEDONALE
 - 1.h REALIZZAZIONE DI TRATTO IN CONGLOMERATO BITUMINOSO COMPRENSIVO DI TUTTE LE OPERE ACCESSORIE
 - 1.i MANUTENZIONE O REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE
 - 1.m REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE PROTETTO

- 2 - PUNTI RICETTIVI
 - D 2.f REALIZZAZIONE CASA DELLA SOSTENIBILITA' DI CESANO BOSCONI (ACQUISTO, POSA ED ALLACCIAMENTO DI STRUTTURA DI RICEZIONE IN LEGNO PRESSO PARCO NATURA
- 3 - PATRIMONIO STORICO CULTURALE
 - 3.b CHIESA DI ASSIANO RECUPERO TETTO

- 4 - ATTREZZATURE LEGGERE
 - 4.a REALIZZAZIONE "PORTE DI ACCESSO" AL PAESAGGIO RURALE (CON ATTREZZATURE IDONEE)
 - 4.b REALIZZAZIONE PUNTI DI SOSTA (CON ATTREZZATURE IDONEE)
 - 4.c MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTE E SOTTOPASSO CICLOPEDONALE (PARAPETTI, FONDO, ECC...)
 - 4.f REALIZZAZIONE DI PASSERELLA CICLOPEDONALE
 - 4.h CARATTERIZZAZIONE CON ATTREZZATURE LEGGERE (SEGNALETICA VERTICALE)

- 6 - FONTANILI
 - 6.b RIQUALIFICAZIONE DI TESTA E ASTA DI FONTANILE
- 7 - AREE BOSCADE
 - 7.a MIGLIORIA A BOSCHI DANNEGGIATI DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE E INTERVENTO DI RINFOLTIMENTO SOTTOCOPERTURA
 - 7.c POTENZIAMENTO DI IMPIANTI FORESTALI SU BASE BIENNALE
 - 7.d INTERVENTI DI NUOVA FORESTAZIONE COMPRENSIVO DI 3 ANNI DI MANUTENZIONE CAMPESTRI E FILARI ARBORATI
 - 8.b CURE CULTURALI TRIENNALI ALLE PIANTE SVILUPPATE
 - 8.f1 REALIZZAZIONE DI FILARI ARBORATI CON PIANTE SVILUPPATE CIRC. 19-20 A RAPIDO ACCRESCIMENTO
 - 8.f2 REALIZZAZIONE DI FILARI ARBORATI CON PIANTE SVILUPPATE CIRC. 19-20 A MEDIO ACCRESCIMENTO
 - 8.f3 REALIZZAZIONE DI FILARI ARBORATI CON PIANTE SVILUPPATE CIRC. 19-20 A LENTO ACCRESCIMENTO

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE GENNAIO 2014 - SECONDA FASE

- 1 - PERCORSO FRUTTIVO
 - 1 - PERCORSO FRUTTIVO



EXPO

DPP AMBITO MUGGIANO

LEGENDA INTERVENTI



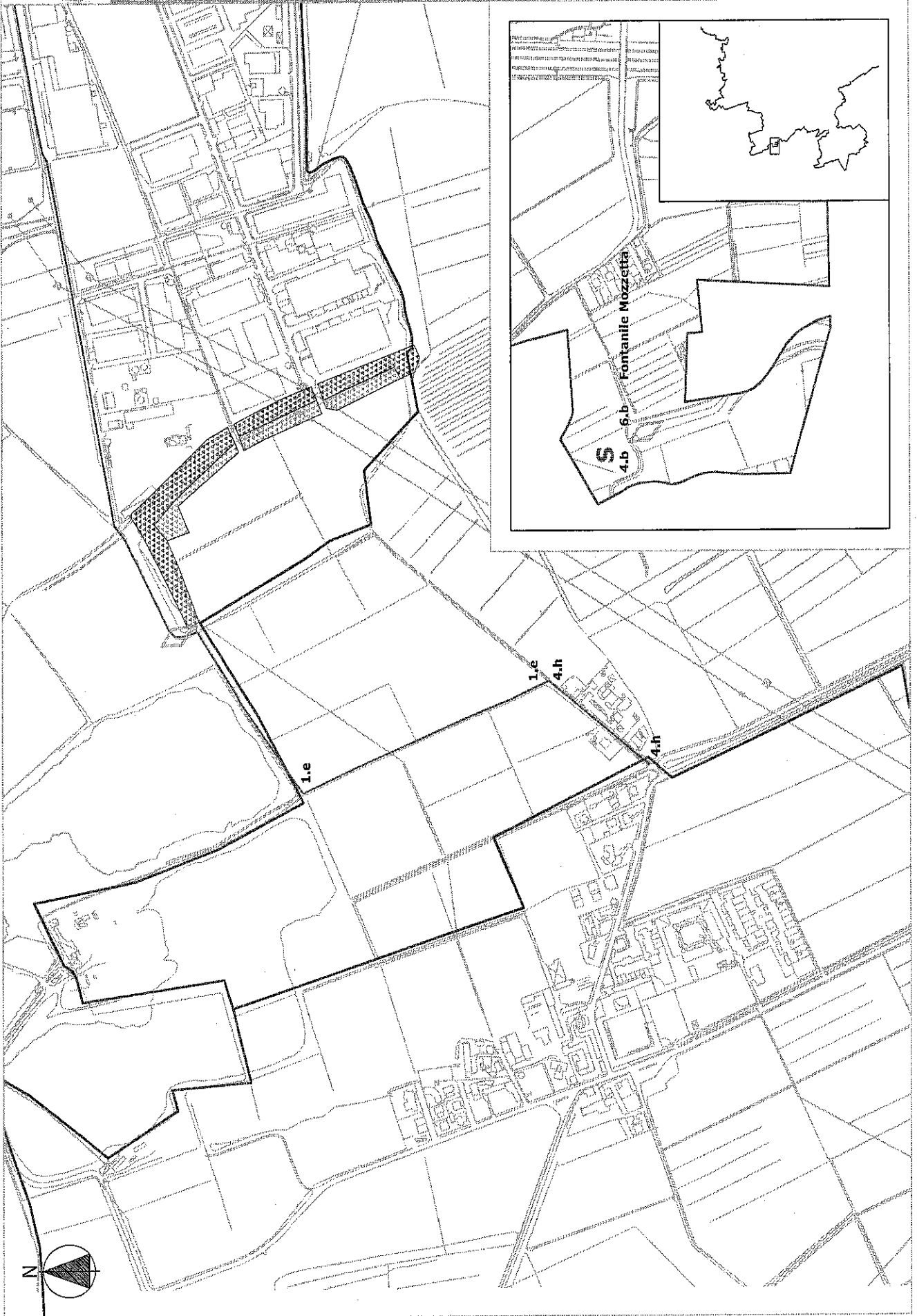


EXPO

Scala 1:5.000

DPP AMBITO MUGGIANO
7 MILANO
TAVOLA 1: INTERVENTI

ERSAF
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

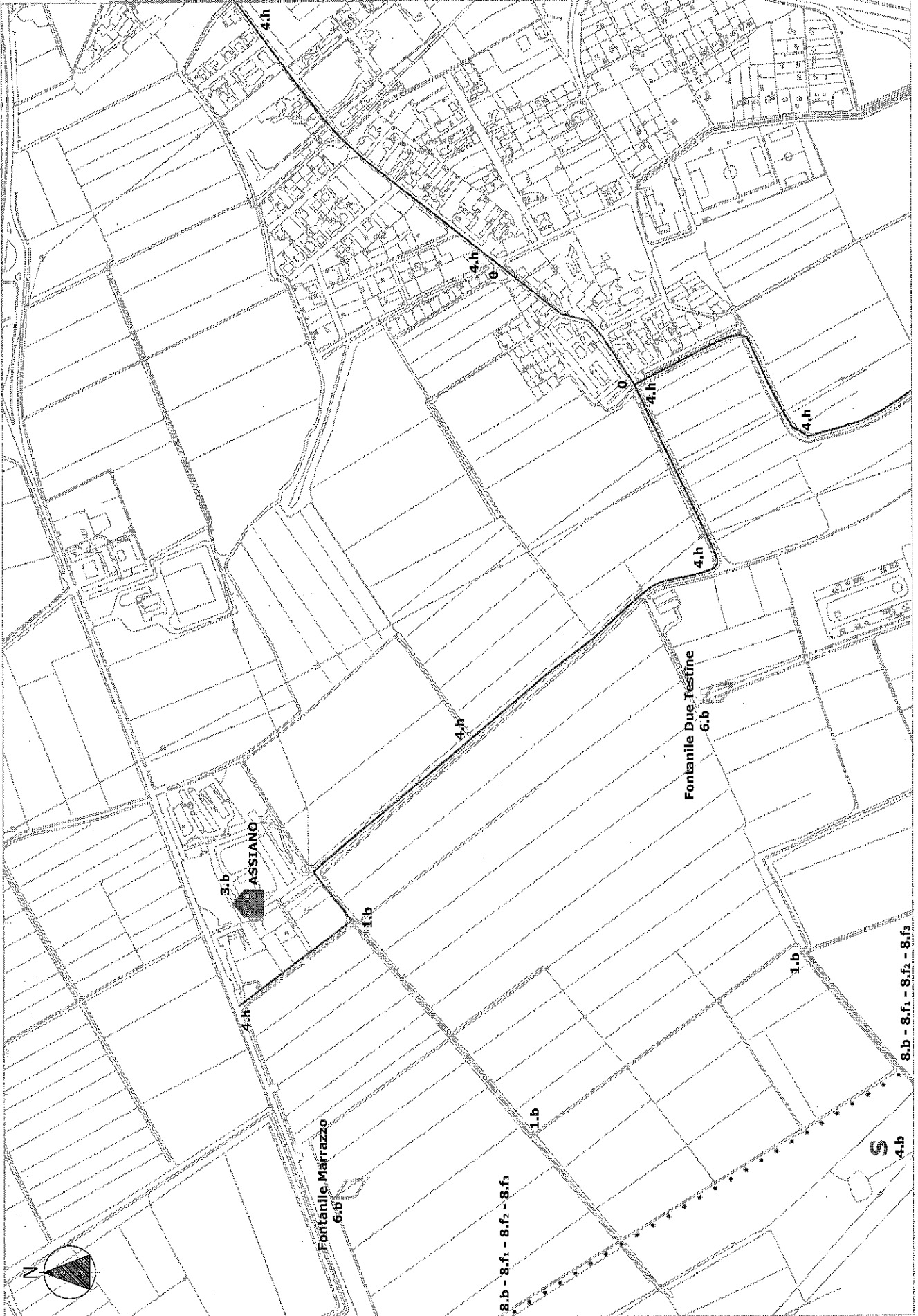
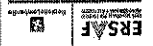


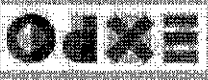


EXPO

Scala 1:5.000

DPP AMBITO MUGGIANO
7 MILANO
TAVOLA 31 INTERVENTI



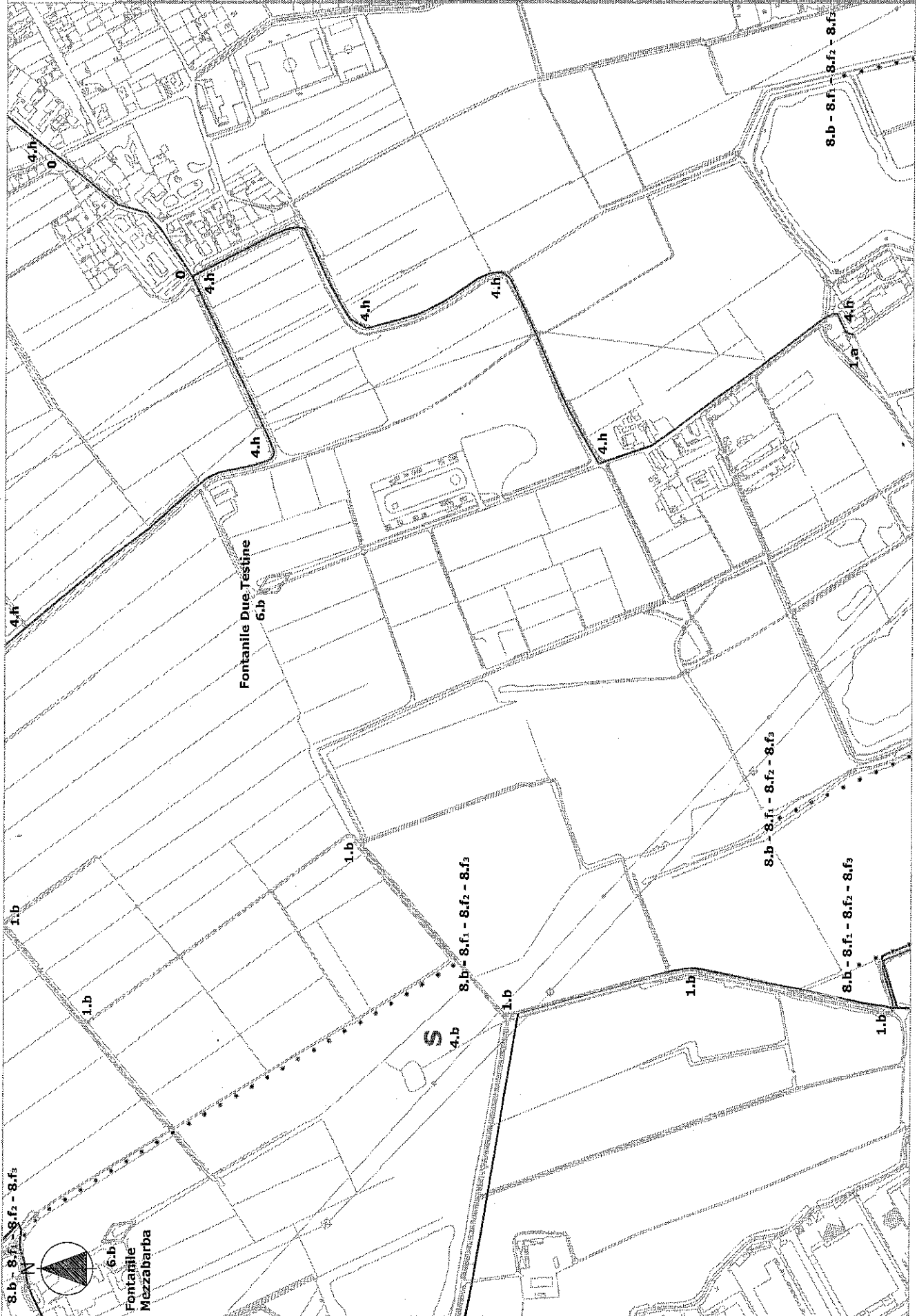


Scala 1:5.000

DPP AMBITO MUGGIANO 7 MILANO



Tavola 4: INTERVENTI



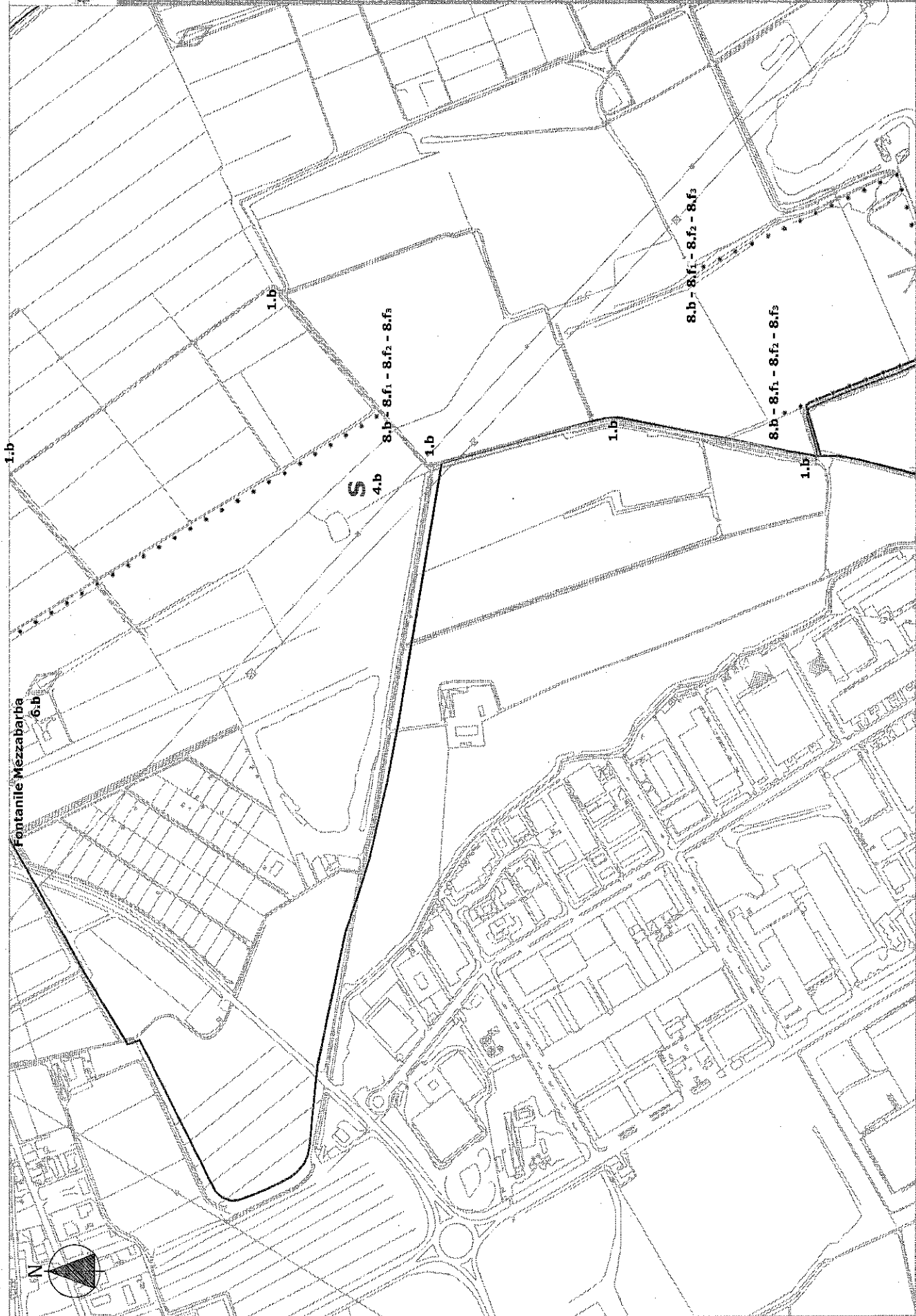


EXPO

Scala 1:5.000

**DPP AMBITO MUGGIANO
7 MILANO
TAVOLA 5: INTERVENTI**

ERSAF
Ente Regionale
Servizi Ambientali

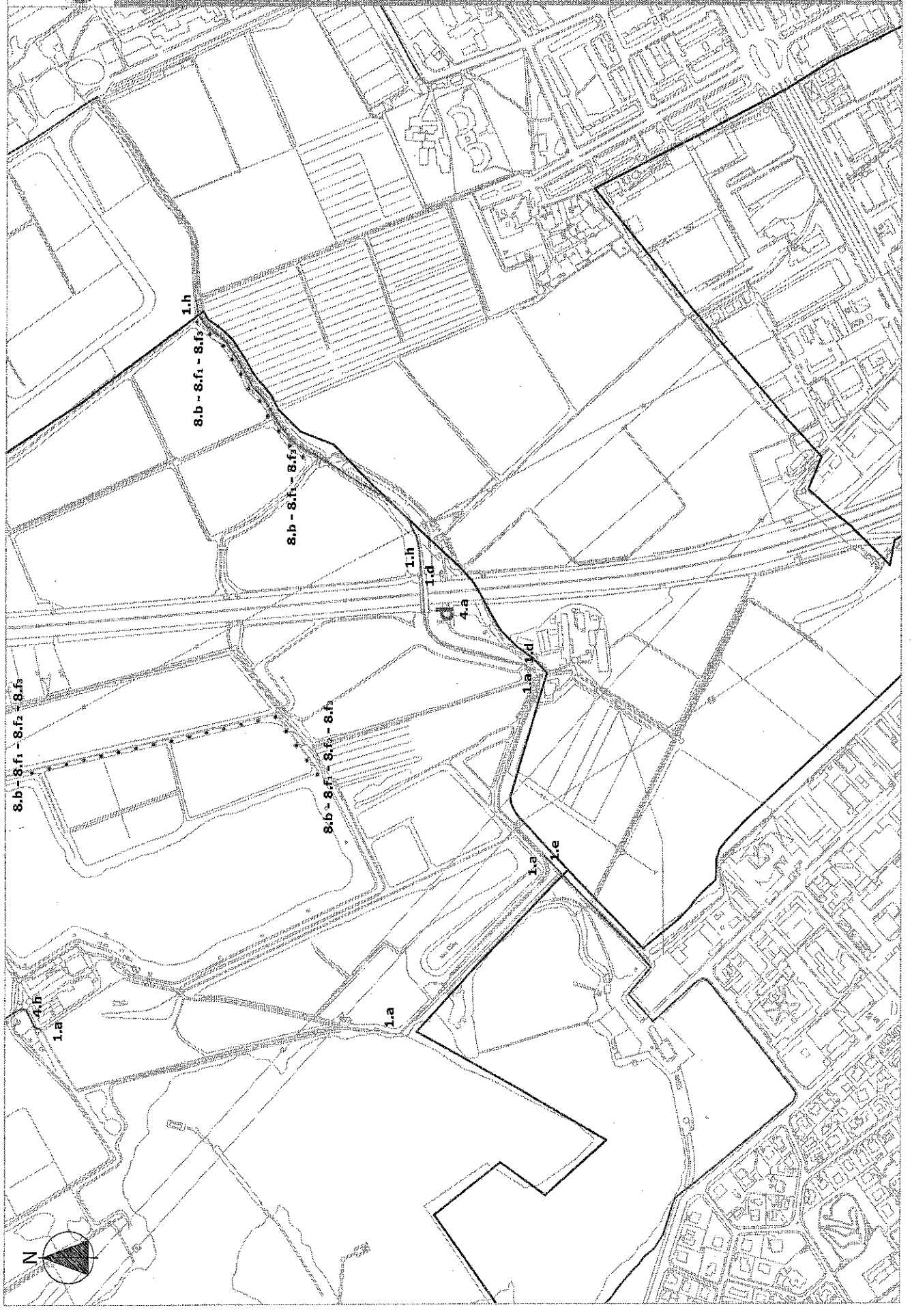
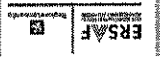




EXPO

Scala 1:5.000

DPP AMBITO MUGGIANO
Z. MILANO
Tavola 6: INTERVENTI





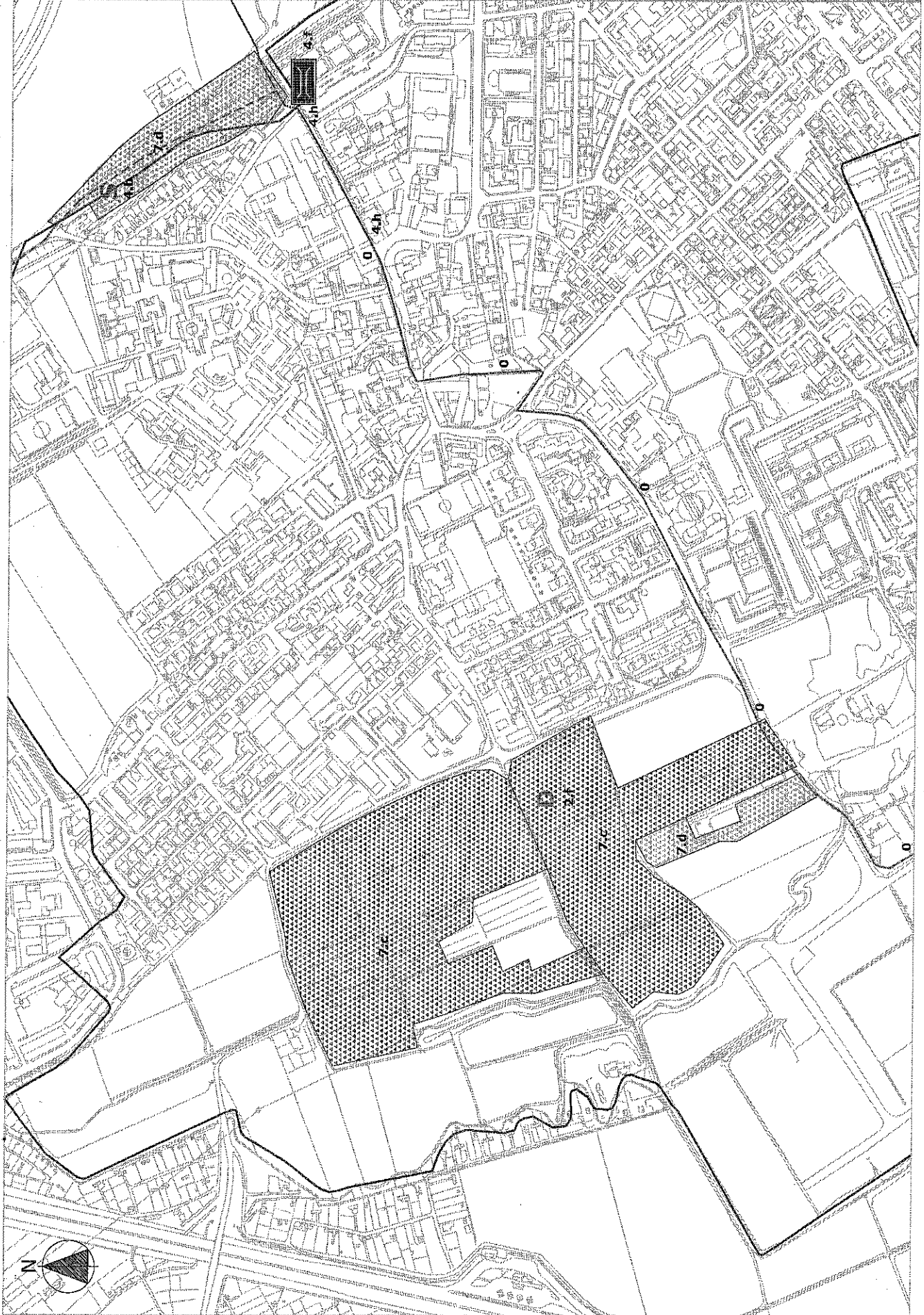
EXPO

Scala 1:5.000

**DPP AMBITO MUGGIANO
8 CESANO BOSCONONE**

ERSAF
Esercizio Pubblico
Società a partecipazione
paritetica

Tavola 1: INTERVENTI

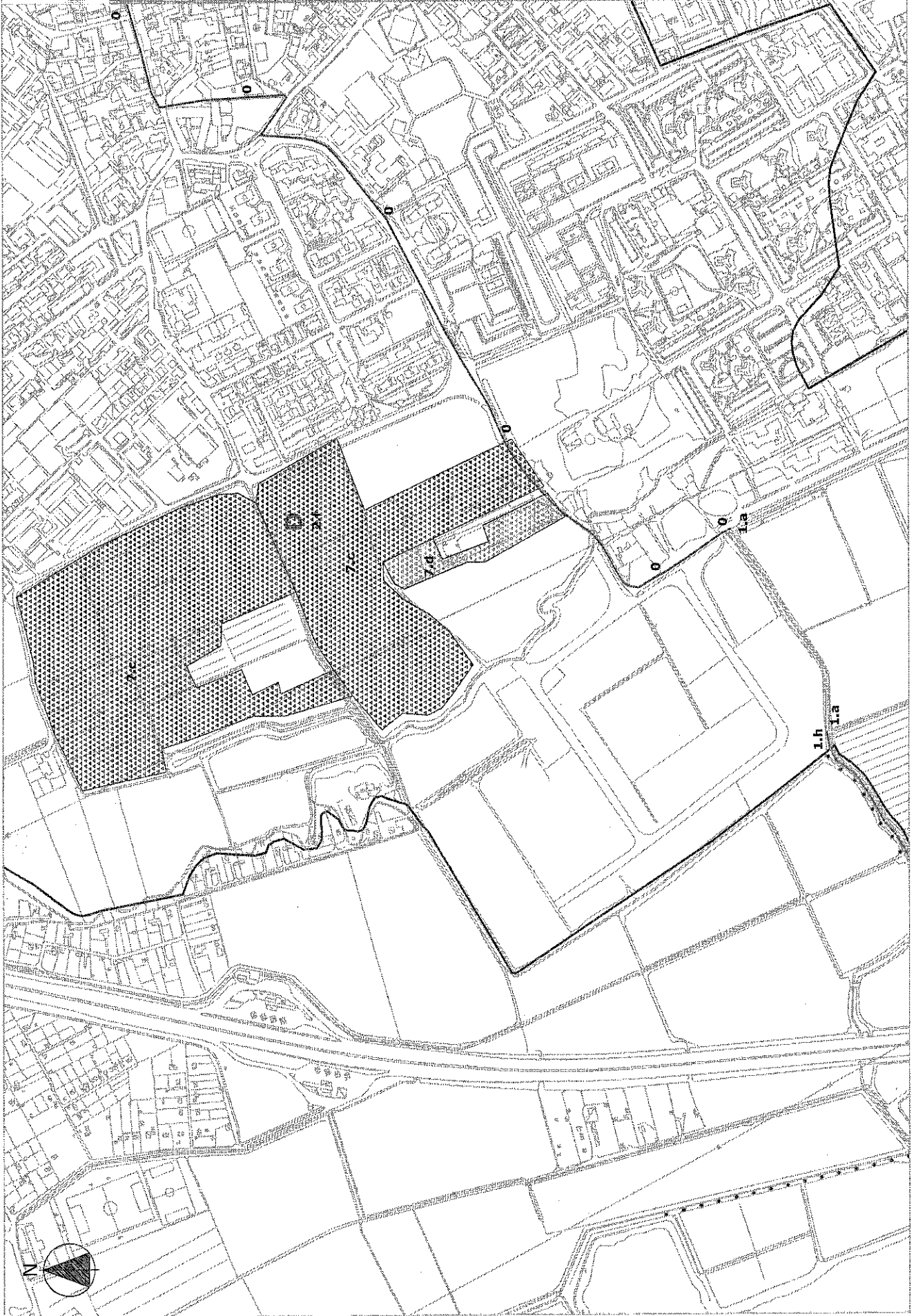
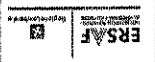




EXPO

Scala 1:5.000

**DPP AMBITO MUGGIANO
8. CESANO BOSCONI
Tavola 2: INTERVENTI**



Atti n. 00674189 3/2014/304



EXPO

Scala 1:5.000

**DPP AMBITO MUGGIANO
9 TREZZANO SUL NAVIGLIO
Tavola 1: INTERVENTI**



AN/41

AMBITO MUGGIANO - QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA E PROGRAMMA OPERATIVO

11. QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA

	Prima Fase	Seconda Fase	Totale
Lavori in amministrazione diretta	€ 716.000	€ 88.000	€ 804.000
Lavori in appalto	€ 1.130.000	€ 34.000	€ 1.164.000
Totale lavori	€ 1.846.000	€ 122.000	€ 1.968.000
Spese tecniche e amministrative ERSAF(10% lavori)	€ 185.000	€ 12.000	€ 197.000
Incarichi di progettazione e studi specialistici (10% lavori in appalto)	€ 113.000	€ 4.000	€ 117.000
Manutenzione/gestione del percorso durante EXPO2015 (47,436 km*2 € ml)	€ 36.000	€ 3.000	€ 39.000
Imprevisti (10% sui lavori in appalto)	€ 113.000	€ 1.000	€ 114.000
Totale somme a disposizione	€ 446.000	€ 20.000	€ 466.000
IVA 22% sui lavori in appalto e incarichi di progettazione e studi specialistici	€ 298.000	€ 8.000	€ 306.000

Totale OTF	€ 2.740.000
-------------------	--------------------

12. PREZZIARI DI RIFERIMENTO

Per i lavori in amministrazione diretta si fa riferimento all'Elenco prezzi in allegato al presente DPP¹.

In fase progettuale, gli importi relativi alle opere in appalto faranno riferimento al Prezziario Regione Lombardia Opere Pubbliche 2011. Per le voci ivi non comprese si potrà assumere come riferimento il prezziario CCIAA 2013.

La stima del costo degli interventi in appalto nel quadro economico è stata compiuta sulla base dei progetti forniti dalle amministrazioni comunali proponenti (ad esempio, nel caso dell'intervento di realizzazione della Casa della Sostenibilità in Comune di Cesano Boscone) o sulla base di indagini di mercato eseguite da ERSAF che hanno portato all'individuazione dell'importo massimo dei lavori (ad esempio, nel caso della realizzazione della passerella ciclopedonale sull'asta del fontanile Franchetti, a nord del cimitero di Cesano Boscone).

13. STIMA DELL'IMPORTO LAVORI

Nelle tabelle di seguito si riportano, rispettivamente: la stima di massima degli importi dei lavori per le diverse categorie di opere previste in prima fase; i valori derivanti dalla stima di massima degli interventi in appalto.

¹ Per la definizione dei prezzi si è tenuto conto del prezziario Regione Lombardia Opere Forestali 2011; del prezziario Regione Lombardia Opere Pubbliche 2011; del PSR 2007-2013, misura 216, costi standard; del prezziario CCIAA 2013; del prezziario Comune di Milano Opere Pubbliche 2013. In particolare, i costi degli interventi forestali sono stimati sulla base del "Prezziario dei Lavori Forestali" Regione Lombardia 2011. Per le altre categorie di opere ci si basa su prezzi correnti di opere di pari tipologia realizzate in condizioni analoghe (lavori per le pubbliche amministrazioni) ovvero sono esito di elaborazioni ERSAF a partire da dati derivanti da opere già realizzate in amministrazione diretta (biennio di riferimento 2012-2013).

INTERVENTI	STIMA COMPLESSIVA AMBITO MUGGIANO
TRACCIATO PERCORSO / ITINERARIO Importo calcolato per una larghezza media di 2,5 m o 3 m	€ 564.000
PUNTI RICETTIVI	€ 160.000
PATRIMONIO STORICO CULTURALE	€ 236.000
ATTREZZATURE LEGGERE	€ 200.000
OPERE IDRAULICHE	€ 80.000
FONTANILI	€ 300.000
AREE BOSCADE	€ 204.000
SIEPI CAMPESTRI E FILARI ARBORATI	€ 101.000
TOTALE	€ 1.845.000

INTERVENTI IN APPALTO	UNITA' DI MISURA	STIMA DI MASSIMA
Formazione e manutenzione percorsi, attraversamento pedonale protetto	ml	€ 170.000
Realizzazione e manutenzione punti sosta con arredi, segnaletica verticale, staccionate e passerelle ciclopedonali	a corpo	€ 236.000
Interventi su fontanili, siepi e filari, manufatti idraulici	a corpo	€ 360.000
Realizzazione casa della sostenibilità di Cesano Boscone (acquisto, posa ed allacciamento di struttura di ricezione in legno presso il Parco Natura)	a corpo	€ 160.000
Chiesa di Assiano (messa in sicurezza e recupero tetto)	a corpo	€ 200.000

14. MANUTENZIONI ORDINARIE E ATTE A GARANTIRE LA FUNZIONALITÀ DEL PERCORSO DURANTE L'EVENTO EXPO 2015

Nella stima dei costi delle opere in amministrazione diretta sono compresi i costi di manutenzione per gli interventi di prassi considerati necessari. Tali interventi saranno effettuati come indicato nella tabella seguente.

Manutenzione solo durante il periodo dell'evento	Manutenzione di 2 anni	Manutenzione di 3 anni
- opere relative a "1- tracciato percorso/itinerario"	- rimozione e sostituzione delle fallanze ("7c- migliona imboschimenti di recente realizzazione)	- interventi di nuova forestazione, "7d- aree boscate"
- opere relative a "4- attrezzature leggere"	-	- opere relative a "8- siepi campestri e filari arborati"

Inoltre, nel quadro economico di cui al precedente paragrafo 11 si riporta una somma a disposizione per la manutenzione e gestione del percorso durante EXPO2015 (stimata in 2 € ml).

15. SECONDA FASE DI INTERVENTI E PRIORITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

Nel caso in cui per gli interventi previsti in seconda fase non ci sia disponibilità all'uso pubblico delle aree e dei beni oggetto di intervento, gli interventi di riutilizzo delle economie saranno indirizzati in via prioritaria su:

- Integrazioni percorso e realizzazione di attrezzature fruibili;
- altri interventi colturali a siepi, filari e impianti forestali;
- recupero reticolo idrico e manufatti idraulici.

16. CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA (FASE PROGETTUALE E REALIZZATIVA)

Il programma operativo prevede due fasi (prima e seconda) e due differenti modalità attuative degli interventi (amministrazione diretta e appalto).

Ad eccezione di rifacimenti parziali di manufatti idraulici e del percorso lungo il fontanile Franchetti e via degli Ulivi in Milano, nell'Ambito Muggiano gli interventi sono previsti tutti in prima fase.

Per gli interventi in appalto la progettazione viene affidata all'esterno. Per quelli in amministrazione diretta viene sviluppata direttamente da ERSAF.

Le fasi di progettazione sono di norma suddivise in tre sottofasi (o procedimenti) corrispondenti alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

Date le tipologie di opere previste dal presente Documento, la fase di progettazione preliminare può essere considerata non necessaria. Di regola, salvo casi particolari (ad esempio la Casa della sostenibilità di Cesano Boscone ed il recupero del tetto della chiesetta di Assiano), viene direttamente predisposto e approvato il progetto definitivo.

Per gli interventi di cure colturali di boschi, filari e siepi esistenti e nel caso di progetti definitivi già disponibili, viene sottoposto all'approvazione direttamente il progetto esecutivo.

17. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Nella progettazione preliminare, definitiva e esecutiva delle opere si terrà conto:

- della normativa vigente in materia di lavori pubblici (opere stradali, opere idrauliche, ecc.);
- del Codice della strada e delle normative e disposizioni di settore (ad esempio, sulle piste ciclabili e sicurezza stradale);
- della normativa di attuazione dei Parchi (Parco Agricolo Sud Milano);
- della vincolistica relativa alla difesa del suolo, alla tutela del patrimonio storico culturale, del paesaggio e dei beni ambientali.

Si dovrà altresì tener conto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La posa e la forma della segnaletica, sia quella indicativa del percorso rurale, sia quella informativa, pur distinguendosi (ad es. con elementi cromatici), dovrà tenere conto della normativa vigente in materia, oltre che evitare conflitti con quella già esistente o di progetto (es. Via d'Acqua, segnaletica dei Parchi, ecc.).

Gli interventi previsti sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti e comunque non richiedono modifica degli stessi.

18. REQUISITI TECNICI

Il progetto dovrà essere realistico nella scelta delle tecnologie e dei materiali impiegati, garantendo durevolezza e bassi costi di manutenzione e gestione in modo da garantire alle opere e all'impiantistica un'efficiente durata nel tempo. Le opere a fine lavori saranno consegnate agli enti competenti, pertanto gli aspetti manutentivi devono essere verificati con l'ente ricevente e che ne assumerà la gestione.

19. IMPATTO DELLE OPERE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Le opere saranno progettate in modo tale da garantire il corretto inserimento nell'ambiente circostante sia nella fase realizzativa, sia nella successiva fase di funzionamento a regime. In particolare, inserendosi in un contesto di particolare carattere paesaggistico, particolare attenzione verrà posta nella scelta dei materiali da utilizzare e delle tecnologie esecutive da seguire, al fine di garantire un risultato progettuale compatibile con il contesto esistente.

12_ SOGGETTI COINVOLTI E AUTORIZZAZIONI NECESSARIE**ERSAF**

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
via Pola 12
20124 Milano

Comune di Milano

.....

Comune di Cesano Boscone

.....

Comune di Trezzano sul Naviglio

.....

Parco Agricolo Sud Milano
Corso di Porta Vittoria
20122 Milano

ALER

.....

Dal punto di vista autorizzativo, tutti gli interventi progettuali previsti richiedono l'approvazione comunale.

All'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi silvoculturali, gli interventi di manutenzione, le opere di riqualificazione dei fontanili e i rifacimenti parziali di manufatti idraulici di norma necessitano del nulla osta del Parco (previa valutazione tecnica con PASM delle modalità di intervento); tutti gli altri interventi richiedono l'autorizzazione paesaggistica. Gli interventi previsti sulla chiesetta di Assiano e su altri beni di interesse artistico e storico-culturale (come per esempio i manufatti idraulici storici) necessitano inoltre del preliminare nulla osta della competente Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio.

ALLEGATO A_ ELENCO PREZZI

Prezzario interventi di valorizzazione del paesaggio rurale-progetto vie d'acqua EXPO2015

ELENCO PREZZI UNITARI

Sez 1 (riferimento prezzario Regione Lombardia opere forestali anno 2011)

A Manodopera			
A.1	Specializzato super-caposquadra	ora	€ 19,98
A.2	Specializzato super	ora	€ 18,30
A.3	Specializzato	ora	€ 17,22
A.4	Qualificato super	ora	€ 16,50
B Noli			
B.1	Motosega leggera fino a 2 kW, con lunghezza spranga mediamente di 45 cm o decespugliatore, compreso carburanti e lubrificanti, escluso operatore	ora	€ 3,17
B.2	Motosega media fino 4 kW, con lunghezza spranga mediamente di 45 cm o decespugliatore, compreso carburanti e lubrificanti, escluso operatore	ora	€ 5,28
B.4	Generatore con trapano, escluso operatore	ora	€ 4,76
B.5.1	Cippatrice, compreso carburante ed ogni altro onere per il suo funzionamento, esclusi	ora	€ 26,42
B.32	Nolo di piattaforma aerea autocarrata a braccio telescopico con rotazione del braccio di 360° continui con navicella di dimensioni variabili, possibilità di effettuare le operazioni di comando sia da terra che direttamente dalla navicella, altezza di lavoro di almeno m 30, sbraccio di almeno m 20 con possibilità di impiego anche in negativo sotto il piano stradale e portata della navicella di 250 kg, il tutto completo di accessori d'uso e perfettamente funzionante compreso manovratore. Prezzo orario con conteggio minimo di 4 ore	ora	€ 84,55
B.38	Trattrice agricola gommata-organi lavoranti tipo aratro, estirpatore,erpice rotante, fresa, rullo, seminatrice, carro, trivella, spandiconcime, triciastocchi, botte per trattamenti e diserbi da 60-75 kW	ora	€ 47,56

B.39	Trattrice agricola cingolata organi lavoranti tipo aratro, estirpatore, erpice rotante, fresa, rullo, seminatrice, carro, trivella, spandiconcime, triciastocchi, botte per trattamenti e diserbi da 120 kW	ora	€ 68,70
B.63	Autocarro leggero da 3,5 a 7,0 t di portata utile	ora	€ 40,16
C Materiali			
C.2.19	Conglomerato cementizio dosato a q.li 2,5 di cemento tipo R325	mc	€ 94,06
C.6.5	Pali appuntito di castagno diametro 10-12 cm - lunghezza 250 cm	cad.	€ 7,93
C.5.21	Acciaio tondo in barre ad aderenza migliorata; chiodature e cambre	kg	€ 1,27
C.8.3	Fornitura di bacheca dotata di tettoia e con espositore bifacciale. Materiale: legno stagionato di origine locale o europea. Parametri di riferimento: 220 x 90 x 240 cm h fuori terra; dimensione espositore 160 x 120 cm	cad.	€ 343,49
C.8.4	Fornitura di panchina a tre posti dotata di schienale. Materiale: legno stagionato di origine locale o europea. Parametri di riferimento: 195 x 60 x 42 cm (altezza fuori terra 80 cm).	cad.	€ 369,91
C.8.5	Fornitura di portarifiuti completi di contenitore interno in lamiera zincata a fuoco e di capienza 80 lt. Materiale: legno stagionato di origine locale o europea. Parametri di riferimento: 44 x 45 x 70 cm (altezza fuori terra pari a 100 cm).	cad.	€ 137,40
C.9.2	Fornitura, escluso il trasporto sul luogo della messa a dimora, di arbusti e piantine forestali di latifoglie. parametri di riferimento: materiale certificato secondo il D.Lgs. n. 386/2003), specie riportate nell'elenco allegato (All.C.9.2), contenitori multiforo volume zolla compreso tra 0,26 lt e 0,40 lt. e altezza del materiale vegetale inferiore a 1m	cad.	€ 2,97
C.9.3	Fornitura, escluso il trasporto sul luogo della messa a dimora, di arbusti e piantine forestali di conifere. Parametri di riferimento: materiale certificato secondo il D.Lgs. n. 386/2003, specie riportate nell'elenco allegato (All.C.9.3), contenitori multiforo, volume zolla compreso tra 0,26 lt e 0,40 lt.	cad.	€ 2,97
C.9.6	Fornitura, escluso il trasporto sul luogo della messa a dimora, di arbusti e piantine forestali di latifoglie. Parametri di riferimento: materiale certificato secondo il D.Lgs. n. 386/2003, specie riportate nell'elenco allegato (All.C.9.4-9.5-9.6), piante in vaso di diametro 18-20 cm di età minima S1T2.	cad.	€ 6,87

Sez 2 (Indagini di mercato)

C.10	Fornitura piante arbustive sviluppate con zolla o vaso diam. 25-35 cm, delle specie Corylus avellana, Cornus mas, Cornus sanguinea, Viburnum opalus, Crataegus monogyna con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, ben accestite, con apparato radicale ben sviluppato.	cad.	€ 19,00
C.11	Pannello illustrativo comprensivo di elaborazione grafica, stampa su apposito supporto da esterno tipo Forx e messa in opera.	cad.	€ 800,00
C.12	Cartello indicatore segnaletica verticale, in scatolato di alluminio dimensioni 42X30 cm, spessore 25/10 con pellicola in PVC e attacchi saldati sul retro per l'applicazione a palo mediante collari.	cad.	€ 100,00

ELENCO PREZZI OPERE COMPIUTE

D	Descrizione opere compiute	U.d.M.	Prezzo di applicazione	Prezzario di riferimento	Cod. Rif.
D.1	<p>Formazione di pavimentazioni carrabili in graniglia calcarea (calce stre) tipo Maccadam all'acqua spessore 10 cm, compresso. La quantità di calcare presente deve essere superiore all' 85%. Compreso lo scavo per formazione cassonetto spessore 30 cm e trasporto alle discariche del materiale di risulta o eventuale stesa del materiale nell'ambito del cantiere; fornitura di mista naturale di cava con stesa, cilindratura e sagomatura della stessa per lo smaltimento delle acque meteoriche, spessore 20 cm; fornitura e posa calcestre disposto in strati successivi secondo una delle seguenti modalità: I modalità posa in tre strati, il primo strato di 4 cm pezzatura 6-12 mm adeguatamente bagnato e costipato con almeno 2 rullature, il secondo strato di 4 cm pezzatura 3-6 mm adeguatamente bagnato e costipato con almeno 4 rullature, lo strato finale di 2 cm pezzatura 1-3 mm realizzato come gli strati precedenti con almeno 8 rullature; II modalità posa in 2 strati, lo strato inferiore di 8 cm con le tre pezzature (6-12 mm; 3-6 mm; 1-3 mm) opportunamente miscelate ed adeguatamente bagnato e costipato con almeno 6 rullature, lo strato finale di 2 cm pezzatura 1-3 mm realizzato come lo strato precedente con almeno 8 rullature. <i>(Lavorazione calcolata per larghezza media di 2,5 metri)</i></p>	mq	€ 29,77	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.100.0 110

D.2	Piante latifoglie a rapido accrescimento con zolla, dei generi Populus spp, Salix spp, Ulmus spp con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra, con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, con scavo, piantumazione, reinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 litri-a pianta, prima bagantura con 150-200 litri d'acqua. Incluso il tutoraggio con due o tre pali tutori in relazione allo sviluppo della pianta, eventuale fornitura di terreno di coltivo e tubo drenante.					Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 010
D.2.1	10-12 cm	cad.	€	52,99		Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 010.b
D.2.2	13-14 cm	cad.	€	63,33		Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 010.c
D.2.3	15-16 cm	cad.	€	85,24		Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 010.d
D.2.4	17-18 cm	cad.	€	100,81		Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 010.e
D.2.5	19-20 cm	cad.	€	131,84		Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	

D.2.6	21-25 cm		cad.	€	174,07	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 010.f
D.2.7	26-30 cm		cad.	€	238,39	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 010.g
D.3	Piante latifoglie a medio accrescimento con zolla, dei generi Acer spp, Alnus spp, Betula spp, Fraxinus sp, Morus spp, Carpinus spp, Prunus spp, Tilia spp, Celtis spp con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra, con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, con scavo, piantumazione, reinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 litri-a pianta, prima bagantura con 150-200 litri d'acqua. Incluso il tutoraggio con due o tre pali tutori in relazione allo sviluppo della pianta, eventuale fornitura di terreno di coltivo e tubo drenante.					Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020
D.3.1	10-12 cm		cad.	€	51,99	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.a
D.3.2	13-14 cm		cad.	€	65,20	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.b
D.3.3	15-16 cm		cad.	€	93,48	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.c

D.3.4	17-18 cm		cad.	€ 119,88	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.d
D.3.5	19-20 cm		cad.	€ 148,83	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.e
D.3.6	21-25 cm		cad.	€ 205,16	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.f
D.3.7	26-30 cm		cad.	€ 284,47	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.g
D.4	Piante latifoglie a lento accrescimento con zolla, dei generi Malus spp, Pyrus spp, Quercus spp, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra, con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, con scavo, piantumazione, reinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 litri-a pianta, prima bagantura con 150-200 litri d'acqua. Incluso il tutoraggio con due o tre pali tutori in relazione allo sviluppo della pianta, eventuale fornitura di terreno di coltivo e tubo drenante.				Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060
D.4.1	10-12 cm		cad.	€ 73,68	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.a

D.4.2	13-14 cm		cad.	€	99,59	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.b
D.4.3	15-16 cm		cad.	€	142,19	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.c
D.4.4	17-18 cm		cad.	€	178,45	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.d
D.4.5	19-20 cm		cad.	€	230,16	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.e
D.4.6	21-25 cm		cad.	€	308,58	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.f
D.4.7	26-30 cm		cad.	€	414,45	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.g

D.5	Conifere con zolla, della specie Pinus sylvestris con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra, con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, con scavo, piantumazione, reinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 litri-a pianta, prima bagantura con 150-200 litri d'acqua. Incluso il tutoraggio con due o tre pali tutori in relazione allo sviluppo della pianta, eventuale fornitura di terreno di coltivo e tubo drenante di altezza :				Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.220.0 050
D.5.1	201-250 cm	cad.	€	104,70	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.220.0 050.a
D.5.2	251-300 cm	cad.	€	135,86	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.220.0 050.b
D.5.3	301-350 cm	cad.	€	183,56	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.220.0 050.c
D.5.4	351-400 cm	cad.	€	241,42	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.220.0 050.d
D.6	Messa a dimora di specie arbustive fornite in vaso o in zolla, con formazione di buca adeguata, piantumazione, reinterro, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 30 litri -a pianta, prima bagantura con 30 litri d'acqua esclusa la fornitura delle piante.				Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.200.0 030

D.6.1	Dimensioni vaso 25-35 cm. buca da 45x45x45 cm.	cad.	€	11,20	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.200.0 030.e
D.7	Manutenzione annuale di alberi con pali tutori, fino a cinque anni dalla posa compreso: le operazioni di apertura e chiusura tornelli, la zappettatura e il diserbo dei tornelli, la concimazione, la spollonatura del colletto del tronco, il taglio di correzione dello sviluppo della chioma ed eventuale sostituzione o rilegatura dei pali tutori	cad.	€	18,18	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.570.0 010
D.8	Innaffiamento di alberi, a gruppo o a filare eseguito con autobotte attrezzata per l'erogazione con immissione di acqua nel tornello delle piante in ragione di 150-200 litri a pianta.	cad.	€	8,67	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.570.0 150
D.9	Riparazione localizzata dello strato di usura di pavimentazione stradale, per uno spessore fino ai 3 cm, con fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di usura (tappetino) ottenuto con pietrischetto e graniglie avente perdita in peso alla prova Los Angeles, confezionato a caldo in idoneo impianto, in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti.	mq	€	11,51	Opere pubbliche Regione Lombardia 2011	E 15090
D.10	Portabiciclette con struttura e reggiuota in tubolare di acciaio, fissata su due lati a basi in calcestruzzo con bordi arrotondati, compreso ogni onere e magistero per la fornitura ed il posizionamento su pavimentazione da 9 posti, ingombro totale 2650X540 mm, altezza 290 mm in acciaio zincato a caldo e verniciato RAL	cad.	€	405,63	Opere pubbliche Regione Lombardia 2011	E.35118b
D.11	Riparazione localizzata dello strato di usura di pavimentazione stradale, per uno spessore fino ai 3 cm, con fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di usura (tappetino) ottenuto con pietrischetto e graniglie avente perdita in peso alla prova Los Angeles, confezionato a caldo in idoneo impianto, in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti.	mq	€	11,51	Opere pubbliche Regione Lombardia 2011	E 15090

D.12	Preparazione di superficie in legno con:					B55040
D.12.1	Stuccatura e rasatura compreso ogni onere e magistero per dare la superficie perfettamente pronta alla pittura ed alla verniciatura	mq	€	8,47		B55040 a
D.12.2	Carteggiatura e abrasivatura per uniformare i fondi	mq	€	3,61		B55040 b
D.13	Fondo applicato a pennello in una mano su superfici in legno già preparate, prima di procedere a stuccature, rasature o pitturazioni:					B55041
D.13.1	Con impregnante protettivo idrorepellente, antitarlo, fungicida	mq	€	4,48		B55041 a
D.13.2	Con olio di lino cotto	mq	€	6,28		B55041 b
D.14	Verniciatura trasparente, a due mani, su superfici in legno già preparate:					B55043
D.14.1	Trasparente brillante sintetica	mq	€	23,08		B55043 a
D.14.2	Trasparente satinata poliuretana	mq	€	23,08		B55043 b
D.15	Preparazione opere in ferro comprendente:					B55044

D.15.1	Carteggiatura e pulitura con l'impiego di spazzola metallica	mq	€	2,20	Opere pubbliche Regione	B55044 a
D.15.2	Brossatura meccanica con l'impiego di smerigliatrici, spazzole rotanti e molatrici, di superfici arrugginite	mq	€	9,08	Opere pubbliche Regione	B55044 b
D.15.3	Sabbature commerciali	mq	€	15,27	Opere pubbliche Regione	B55044 c
D.15.4	Rasatura con stucco sintetico di superfici già preparate, compresa abrasivatura	mq	€	14,96	Opere pubbliche Regione	B55044 h
D.16	Fondo antiruggine al minio di piombo applicato a pennello su superfici già preparate, di opere in ferro, valutato al mq	mq	€	7,02	Opere pubbliche Regione	B55046 a
D.17	Verniciatura a smalto in colori correnti chiari per opere in ferro, applicato a pennello in due mani a coprire, e ogni altro mezzo d'opera, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte:				Opere pubbliche Regione Lombardia	B55047
D.17.1	Smalto oleosintetico opaco	mq	€	15,87	Opere pubbliche Regione	B55047 a
D.17.2	Smalto oleosintetico brillante	mq	€	15,75	Opere pubbliche Regione	B55047 b
D.17.3	Smalto sintetico satinato	mq	€	17,83	Opere pubbliche Regione	B55047 c
D.18	Recupero dei fontanili:				PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1
D.18.1	Ricerca delle polle comprensivo degli studi preparatori, delle perforazioni e posa dei pali emuntori	cad	€	4.500,00	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.1
D.18.2	Ripristino polle recentemente otturate o spurgo di polle in fase di otturazione	cad	€	750,00	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.2

D.18.3	Recupero e rinaturalizzazione di un fontanile in ottica di manutenzione ordinaria della componente vegetazionale e con funzionalità idraulica in fase di leggera riduzione. Modulo di riferimento: 5 metri lineari di asta del fontanile interessata dai lavori, operazioni su entrambe le sponde (costi standard al netto delle voci B.1.1 e B.1.2 da computare a parte):				PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.7
D.18.3.1	Pulizia della vegetazione insistente sul fondo dell'asta	mq	€	5,00	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	I3
D.18.3.2	Manutenzione ordinaria della vegetazione arborea e arbustiva sponde e prima fascia contermina	mq	€	0,13	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	I10
D.18.3.3	Profondità fascia boscata fino a 10 metri (comprensivo di scarpata e di porzione pianeggiante), alveo da 9 a 12 metri - <i>Modulo di riferimento: 5 metri lineari di asta del fontanile</i>	modulo	€	275,35	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.7.3
D.18.4	Recupero e rinaturalizzazione di un fontanile in leggero stato di degrado vegetazionale con funzionalità idraulica in fase di compromissione. Modulo di riferimento: 5 metri lineari di asta del fontanile interessata dai lavori, operazioni su entrambe le sponde (costi standard al netto delle voci B.1.1 e B.1.2 da computare a parte)				PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.5
D.18.4.1	Consolidamento di tratti di sponda al fine di prevenire e/o contenere movimenti di materiale a carattere franoso ovvero risagomatura delle scarpate dell'alveo	mq	€	8,00	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	I6
D.18.4.2	Rinaturalizzazione della componente vegetazionale con assenza di arbusti infestanti nel sottobosco e soprassuolo arboreo costituito prevalentemente di robinia: diradamento a carico della robinia e rimboschimento con specie autoctone nei punti di prelievo	ha	€	7.500,00	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	I13

D.18.4.3	Profondità fascia boscata fino a 10 metri (comprensivo di sponda e di porzione pianeggiante), alveo da 9 a 12 metri - <i>Modulo di riferimento: 5 metri lineari di asta del fontanile</i>	modulo	€	546,42	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.5.3
D.19	Posa in opera di bacheca (cod. C.8.3)	cad	€	409,40	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	H.4
D.20	Posa in opera di panchina a tre posti (cod. C.8.4)	cad	€	420,35	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	H.5
D.21	Posa in opera di portarifiuti (cod. C.8.5)	cad	€	154,87	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	H.6
D.22	Ricarica del piano viabile, ottenuta mediante inghiatura con misto granulare calcareo stabilizzato di diametro 30 mm proveniente da cava, compreso l'onere della stesura a mano, preparazione e sagomatura del piano e cilindratura. Parametri di riferimento: spessore ricarica di 20 cm.	mq	€	15,88	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	F 1.14
D.23	Apertura manuale di buca misura di riferimento 40X40X40 cm in terreno di media consistenza.	cad.	€	2,23	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.2.1.1
D.24	Area di sosta: posa in opera di massello autobloccante per pavimentazione erbosa in calcestruzzo vibrocompreso (elementi da 50x50x8 cm.). Comprensiva di formazione di cassonetto, stesura e livellamento di materiale drenante, sabbia e terra di coltura e successiva semina.	mq	€	52,12	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	H.1

D.25	Scavo di sbancamento ed in sezione ristretta in terreno di qualsiasi natura eseguito con mezzo meccanico, esclusa la roccia ed i trovanti rocciosi di volume superiore a 0,6 mc, compreso taglio dei cespugli, asportazione delle ceppaie, lo sgombero dei materiali provenienti dagli scavi, le occorrenti sbadacchiature, il carico, il trasporto a qualsiasi distanza del materiale alle discariche, il relativo onere di accesso ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.	mc	€	11,23	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	F.1.2.4
D.26	Riparto del materiale di risulta proveniente dagli scavi a formazione di rilevato utile, compreso costipamento e riprofilatura del terreno eseguito a mano o con mezzi meccanici, ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.	mc	€	4,55	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	F.1.4
D.27	Interventi di bonifica in boschi danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche consistenti nel taglio delle piante irrecuperabili, sramatura, depezzamento ed idonea sistemazione della ramaglia, eventuale riceppatura, concentrazione dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso. Parametri di riferimento per boschi affermati: densità 400 piante/ha, danneggiamenti (schianti) pari al 50%,	ha	€	4.410,64	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	E.3.2
D.28	Miglioria forestale consistente nell'eliminazione degli individui malati, malformati, polloni soprannumerari in caso di ceppaie, in particolare a carico di specie indesiderate; ramaglia: raccolta, allontanamento e successiva cippatura o trinciatura; legname: sramatura, esbosco e depezzatura con formazione temporanea di cataste a bordo strada carrabile. Il costo dell'allontanamento definitivo va compreso nel prezzo di vendita del legname. Con designazione dei candidati. Parametri di riferimento: prelievo di 250 piante a diametro variabile per ettaro.	ha	€	5.462,51	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	E.1.2.2

D.29	Risarcimento piante su precedente rimboschimento, comprensivo della riapertura manuale delle buche, messa a dimora delle piantine in contenitore, reinterro ed eventuale ristemazione della protezione individuale. Parametri di riferimento: piantine forestali in contenitore di cui al cod. C.9.6 dei prezzi unitari.	cad	€	8,55	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.3.4.2
D.30	Decespugliamento di terreno con pendenza <20%, con copertura della vegetazione infestante prevalentemente cespugliosa e sviluppo in altezza della stessa < a 1 m, eseguito con trattore di media potenza (59-89 kW) e trinciastocchi o trincia forestale.	ha	€	380,48	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.1.1.1
D.31	Aratura del terreno (fino a 50 cm di profondità) eseguito con trattore fino a 75 kW.	ha	€	259,10	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.1.3.1
D.32	Livellamento del terreno eseguito con trattore fino a 75 kW su volumi tra i 10 cm e 40 cm.	ha	€	498,42	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.1.3.7
D.33	Erpicatura incrociata o fresatura eseguita con trattore fino a 52 kW.	ha	€	230,49	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.1.3.8
D.34	Tracciamento meccanico del terreno (curvilineo e/o rettilineo) finalizzato alla posa di 2.000 piante/ha.	ha	€	67,54	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.1.5.1

D.35	Realizzazione di un rimboschimento in zona pianeggiante. Consistente in: apertura meccanica delle buche di adeguate dimensioni, posa delle piantine e tutore, ricalzamento. Parametri di riferimento: densità 2.000 piante ad ettaro. Sesto di impianto 2X 2.5 m, materiale vivaistico di partenza in contenitore diametro 14-16 di età minima S1T1, materiale certificato secondo il D.L.gs 386 - 2003 protezione individuale al rimboschimento, bacchetta segnalatrice in bambù. Esclusi: la preparazione del terreno e l'operazione di tracciamento, incluso il trasporto sul luogo della messa a dimora.	ha	€ 11.651,44	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.2.3.5
D.36	Sfalcio della vegetazione infestante eseguito con trattore e trincia sull'interfila e completamento dell'operazione sulle file con decespugliatore.	ha	€ 522,91	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.3.3
D.37	Risarcimento piante su precedente rimboschimento, comprensivo della riapertura manuale delle buche, messa a dimora delle piantine in contenitore, reinterro ed eventuale sistemazione della protezione individuale. Parametri di riferimento: piantine forestali in contenitore diametro 14-16 di età minima S1T1, materiale certificato secondo il D.L.gs 386 - 2003 protezione individuale al rimboschimento, bacchetta segnalatrice in bambù, incluso il trasporto sul luogo della messa a dimora.	cad	€ 5,42	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.3.4.1
D.38	Formazione di tappeto erboso, mediante fresatura e spietramento del terreno, successiva semina, reinterro e rullatura finale. Nel prezzo si intende compreso l'onere per la livellatura, l'asportazione dei sassi di media pezzatura, la semina in ragione di 30 g/mq di miscuglio di sementi idonee alle caratteristiche del terreno esistente, la prima concimazione e il primo innaffiamento. Per superfici oltre mq. 2.500.	mq	€ 1,94	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	E.6.3.1
D.39	Trasemina meccanica per la ricostituzione del cotico erboso, rado o discontinuo, con idoneo miscuglio di specie foraggiere e concimazione organica della superficie traseminata.	ha	€ 1.313,48	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	E.6.4

D.40	Irrigazione di soccorso eseguita con autobotte o similari. Parametri di riferimento: larghezza tra file 2,5 m, adacquamento con circa 40 l/pianta. Parametri di riferimento densità impianto pari a 2000 p.te/ha	ha	€ 1.056,51	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.3.2.1
D.41	Concimazione manuale localizzata per piantine forestali con 20 gr di concime chimico e 200 gr di stallatico secco	cad	€ 0,37	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.3.8
D.42	Apertura manuale di buca a fessura in terreno non lavorato e messa a dimora di piantine di latifoglie in contenitore multiforo (fino a 100 cm di altezza, di cui al codice C.9.2 e/o C.9.3 dei prezzi unitari) comprensivo di rinalzamento. Inclusa la fornitura del materiale vegetale.	cad.	€ 3,69	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.2.1
D.43	Interventi di messa in sicurezza e potatura di formazione, di contenimento e rimonda del secco di piante esemplari di altezza superiore ai 30 m ubicate a filare lungo rete viaria operazione e eseguita a regola d'arte, raccolta, conferimento di materiale di risulta e pulizia del cantiere, inclusi gli oneri di smaltimento.	cad.	€ 1.200,00	Analisi prezzi ERSAF	
D.44	Realizzazione di staccionata in pali di legno di castagno: montanti di diametro 14-16 cm posti a distanza di interasse di 2 m infissi nel terreno e fissati a plinti in cls di diam 40X40 cm, Traversi orizzontali in legno di castagno diam. 10-12 cm posti in opera accoppiati in due file parallele ciascuna distante 40 cm dalla sottostante.	ml	€ 60,00	Analisi prezzi ERSAF	
D.45	Realizzazione e posa di segnaletica verticale mediante pali in ferro zincato diametro 6 cm infisso nel terreno e cartello segnaletico in scatolato di alluminio.	cad.	€ 150,00	Analisi prezzi ERSAF	